



AGALMA

un film di Doriana Monaco

Agalma 54' 2020 - una produzione **Parallelo 41** e **Ladoc** con **MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli** con il contributo di **Regione Campania** e **Fondazione Film Commission Regione Campania** sviluppato in **Filmmap - Atelier di cinema del reale - Ard Movie** soggetto, regia e fotografia **Doriana Monaco** con le voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni** prodotto da **Antonella Di Nocera** e **Lorenzo Cioffi** montaggio **Enrica Gatto** suono in presa diretta **Filippo Maria Puglia** e **Rosalia Cerere** montaggio del suono e mix **Rosalia Cerere** correzione colore **Simona Infante** musiche originali **Adriano Tenore** produzione esecutiva **Lorenzo Cioffi** e **Armando Andria** ufficio **Parallelo 41** **Grazia De Micco** e **Claudia Canfora** aiuto regia **Marie Audiffren** e **Ennio Donato** assistente al montaggio **Rosa Maletta** fotografia aggiuntiva **Luca Scarparo** e **Martin Errichiello** grafica **Andrea Cioffi** foto di locandina di **Lorenzo Ceretta** dell'opera **Linee del tempo** realizzata da **Francesco Candeloro**



con il contributo di



Distribuito da



con il contributo di



Piano Cinema 2020

con la collaborazione di



Ufficio stampa – Simona Martino
 Tel. +39 3351313281
 Email: simonamartino2009@gmail.com

AGALMA

RASSEGNA STAMPA - INDICE CRONOLOGICO

(articoli integrali riportati di seguito)

- Corriere del Mezzogiorno, 14/10/2020, Stefano De Stefano, *Artecinema, tra San Carlo e rete compie 25 anni*
- La Repubblica, 12/10/2020, Renata Caragliano e Stella Cervasio, *Artecinema, online il festival che racconta il mondo degli artisti*
- Il Mattino, 13/09/2020, Nello Ferrigno, *Antonella, Enrica, Andrea e la piccola Giulia a Venezia*
- Il Mattino, 10/09/2020, Diego Del Pozzo, *Le voci di Gifuni e Bergamasco per le statue del Mann*
- Corriere del Mezzogiorno, 8/09/2020, Ignazio Senatore, *Venezia, Napoletani al lido*
- La Repubblica, 4/09/2020, Antonio Ferrara, *Agalma, Il film segreto sulla vita del Mann alla Mostra di Venezia*
- La Repubblica, 2/09/2020, Ilaria Urbani, *Cinema e suggestioni, la Mostra di Venezia parla in napoletano*
- Corriere del Mezzogiorno, 1/09/2020, Melania Guida, *Il Mann si racconta nel film in programma a Venezia. Con la voce narrante di Fabrizio Gifuni, svela i segreti del museo*
- Il Mattino, 1/09/2020, *Agalma, a Venezia il docufilm sul Mann*
- Roma, 1/09/2020, *È stato selezionato per le giornate degli autori. Il docufilm sul Mann al Festival di Venezia racconta il museo come un cantiere*
- La Repubblica, 29/07/2020, Antonio Tricomi, *Napoli a Venezia con James Senese e il film dal libro di Starnone*
- Roma, 27/07/2020, Alessandro Savoia, *“Agalma”, il Mann vola a Venezia*
- Il Mattino, 24/07/2020, Titta Fiore, *Venezia, alle Giornate degli autori docufilm su Senese e il Mann*
- Il Manifesto, 24/07/2020, Cristina Piccino, *Un viaggio nel mondo in cerca del cinema*
- La Repubblica Napoli, 09/02/2022, *“Agalma”: il film dell’Archeologico weekend in sala*
- La Repubblica Napoli, 10/02/2022, *C’è “Agalma”: la vita al museo*

Il successo I numeri del Social World Film Festival a Vico Equense

Con 1772 spettatori in sala nei 6 giorni di programmazione, centinaia di visitatori alla mostra dedicata ai 100 anni dalla nascita di Fellini, e ancora 13 ospiti presenti e 10 in collegamento, 47 registi e autori, 112 addetti ai lavori, il Social World Film Festival ha vinto la sua sfida anche in

quest'anno difficile per gli eventi «in presenza». La decima edizione della Mostra Internazionale del Cinema Sociale, ideata e diretta da Giuseppe Alessio Nuzzo (nella foto con la madina Gaia Girace), si è svolta a Vico Equense nel pieno rispetto delle normative Covid, con una formula



innovativa grazie anche al supporto di un portale che ha registrato 3494 utenti provenienti da 50 Paesi (in maggioranza da Regno Unito, Germania, Spagna, Francia, Stati Uniti, India, Danimarca e Taiwan) per un totale di 909 ore di visioni, per 46.404 visualizzazioni delle 450 opere

presentate nelle 19 sezioni competitive e non, compresa la sezione speciale del Mercato. Tutte le 80 attività del festival, tra incontri, workshop, conferenze stampa sono state rese disponibili anche online raggiungendo 84.653 persone. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le nozze d'argento con un pubblico sempre crescente di appassionati, che in 25 anni ha formato la propria estetica contemporanea grazie ai suoi film, «Artecinema» si propone in una versione originale. Complice la chiusura dell'Augusteo, non ancora aperto dopo il lockdown, il festival creato da Laura Trisorio presenterà la maggior parte dei propri titoli a distanza.

Una rassegna mista, quindi, che domani alle 20 vedrà la tradizionale inaugurazione al San Carlo con tre pezzi forti del programma («Body of Truth», «Renzo Piano. Il potere dell'archivio» e «Letizia Battaglia - Shooting the Mafia») e che da venerdì fino al giovedì 22 renderà disponibile al pubblico la visione degli altri medimetraggi, previa registrazione su online.artecinema.com al costo di 10 euro. Una sorta di biglietto d'accesso per l'intero cartellone, da utilizzare a piacere per orari e numero di visioni, restando a casa propria e in ogni angolo del mondo.

«Un modo per trasformare una difficoltà in opportunità - spiega Laura Trisorio -, allargando la visione a un pubblico potenzialmente più vasto. Con il quale festeggeremo, sia pure parzialmente a distanza, i 25 anni di attività, in cui abbiamo creato un nuovo approccio alla fruizione e alla conoscenza della storia dell'arte, di ieri e di oggi».

Sin dall'apertura di domani



«Artecinema», tra San Carlo e rete compie 25 anni

Domani al via il festival
di film dedicati a pittura,
scultura, foto e architettura
ideato da Laura Trisorio

I film saranno suddivisi nei tre settori del festival: Arte e dintorni, Architettura, Fotografia. La prima proiezione, «Body of Truth» (Corpo della verità) della tedesca Evelyn Schels, presenta tre artiste che lavorano col proprio corpo: Marina Abramovic, Shirin Neshat, Katharina Sieverding e Sigalit Landau. Alle 22.15 se-

guirà «Renzo Piano. Il potere dell'archivio» di Francesca Molteni, che parla dell'archivio della sua Fondazione genovese in un'ex fabbrica. Infine chiusura alle 22.55 con «Letizia Battaglia - Shooting the Mafia» di Kim Longinotto, che racconta l'opera della fotoreporter palermitana legata al sogno di una Sicilia liberata dal morbo mafioso. Il pacchetto dei film online comprende fra gli altri «Agalma» di Doriana Monaco, dedicato al Mann, «Beijing» di Bryan Chang e Vicky Du sui giovani artisti cinesi Xu Bing, Song Dong e Yin Xiuzhen, «Borderlands» di Rafael Salazar e Ava Wiland, sul confine fra Usa e Messico, «London» di Ian Forster, «Boom for Real: The Late Teenage Years of Jean-Michel Basquiat» di Sara Dri-

Frame
Due immagini da «Body of Truth» e «Renzo Piano. Il potere dell'archivio»

ver, «Burning Man: Art on Fire» di Gerald Fox, «Dora Maar, entre ombre et lumière» di Marie-Eve de Grave, «Emilio Vedova. Dalla parte del naufragio» di Tomaso Pessina con Toni Servillo, «Ettore Spalletti» di Alessandra Galletta, «Marcel Duchamp: Art of the Possible» di Matthew Taylor, «Marinella Senatore. The School of Narrative Dance, Napoli» e «Miguel Quismondo: Magazzino» di Domenico Palma, «Obsessione Vezzoli» di Alessandra Galletta, «Qatar Museum of Modern Art, MoMA di New York e Aurora Museum di Shanghai», «Skyline. Architetti per Milano - Rem Koolhaas» e «Sulle tracce di Maria Lai» di Maddalena Bregani.

Stefano de Stefano
© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAL 15 AL 22 OTTOBRE

di Renata Caragliano
e Stella Cervasio

Torna "Artecinema" in versione anti-Covid. In presenza si potrà assistere soltanto alla serata inaugurale, mentre tutte le proiezioni saranno fruibili da una piattaforma al costo di dieci euro per l'intero festival. Dal 15 al 22 ottobre, per sette giorni, andrà in scena comunque la rassegna dedicata al film sull'arte contemporanea a cura di Laura Trisorio, che quest'anno compie 25 anni. Per l'anniversario - che prevederà anche la pubblicazione di un volume su tutte le edizioni precedenti - sono in programma film da tutto il mondo nelle tre sezioni previste: Arte e dintorni, Architettura e Fotografia. Numerose le anteprime nazionali ed europee per l'appuntamento che dal 1996 prevede una non stop di film e documentari d'arte e sull'arte. Serata inaugurale giovedì alle 20 al Teatro San Carlo, con due proiezioni che poi saranno anche online e una terza che resterà esclusiva del gala. Si punta sulle donne: "Body of Truth" (20,30), "Renzo Piano. Il potere dell'archivio" (22,15) e alle 22,55 "Letizia Battaglia - Shooting the Mafia", l'unico dei tre che si vedrà soltanto durante la serata, quindi è da non perdere. Il primo è l'occhio di una regista tedesca, Evelyn Schels, su un poker di artiste: Marina Abramovic, Shirin Neshat, Katharina Sieverding e Sigalit Landau. Unite dalla guerra e dai suoi effetti anche nello sviluppo delle loro poetiche, queste quattro donne rappresentano dei presidi di resistenza contro la violenza e le divisioni culturali, infatti si ritrovano insieme l'iraniana Neshat con l'israeliana Landau. Tutte hanno eletto il corpo della donna in generale e anche il loro stesso corpo a strumento di denuncia e lotta. Genova è luogo che custodisce l'archivio della Fondazione intitolata a Renzo Piano, nel documentario di Francesca Molteni, che evidenzia come sia fatto di documenti, carte e modelli e materiale digitale

Artecinema, online il festival che racconta il mondo degli artisti

Giovedì alle 20 al San Carlo serata inaugurale con "Body of Truth", "Renzo Piano" e "Letizia Battaglia". Poi tutte le proiezioni in streaming



il mondo di un architetto di successo. Alla grande signora della fotografia italiana e maestra del bianco e nero è dedicato il terzo documentario della serata, diretto da Kim Longinotto. Interviste, testimonianze da archivio ricostruiscono la carriera professionale della coraggiosa fotoreporter siciliana in un viaggio che riproduce anche uno spaccato di storia italiana e il sogno di una Sicilia non oppressa

dalle mafie. Dal 16 al 22 gli altri film, sottotitolati in italiano, saranno disponibili in streaming on demand, previa registrazione su online.artecinema.com. Il palinsesto viene costruito dallo spettatore stesso, che può scegliere nel catalogo cosa e quando vedere e rivedere. Tra le varie proposte, un film dedicato al Museo archeologico nazionale di Napoli, "Agalma", con allestimenti e restauri che

scandiscono il tempo delle collezioni mentre i visitatori vi passano davanti. Un emozionante documentario è dedicato a Ettore Spalletti, il maestro scomparso un anno fa, per la regia di Alessandra Galletta, che firma anche un film su Francesco Vezzoli, "Ossessione Vezzoli". Per la sezione Fotografia, anteprima italiana su Dora Maar, che si riprende la scena dopo essere stata ricordata spesso solo co-

me compagna di Picasso, in un'opera di Marie-Eve de Grave. Tra gli altri protagonisti, Elliott Erwitt (diretto da Adriana Lopez-Sanfelix) che è una sua amica fotografa e che ce lo restituisce in una visione intima e personale; Erwitt è famoso per aver ritratto persone comuni con i propri animali domestici. E ancora: Marcel Duchamp (visto da Matthew Taylor, anteprima italiana), Maria Lai (regia di Maddalena Bregani), Emilio Vedova (girato da Tomaso Pessina), Rem Koolhaas (regia ancora di Alessandra Galletta), Miguel Quismondo (di Domenico Palma). Oppure eventi d'arte come "Art on Fire" raccontati in "Burning Man", un video che ci fa scoprire il rivoluzionario festival che ogni anno anima una città immaginaria nel deserto del Nevada, Black Rock City. Il regista del film è Gerald Fox. L'evento dura otto giorni e in quel tempo gli artisti sfidano le condizioni di un luogo ostile e certamente poco ospitale, come il deserto con le sue tempeste di sabbia, portando le loro grandi installazioni sul posto per poi celebrare la de-mercificazione e dimostrare il loro disprezzo per il mercato, bruciando le opere e distruggendole. L'architetto spagnolo Quismondo racconta come ha trasformato un magazzino agricolo degli anni Sessanta a Cold Spring nello stato di New York nel museo Magazzino Italia Art, che ospita la collezione di Giorgio Spano e Nancy Olmick. "Skyline. Architetti per Milano - Rem Koolhaas" segue il grande architetto durante una giornata milanese, dall'incontro con gli studenti del Politecnico alla visita alla Fondazione Prada, da lui progettata in largo Isarco a Porta Romana, trasformando una distilleria di inizio Novecento, una parte della quale - la cosiddetta Haunted House - è interamente rivestita di oro battuto. Il festival, come sempre, sottolinea l'importante presenza femminile nell'arte, e non dimentica la figura dell'artista sarda Maria Lai, scomparsa nel 2013, e raccontata attraverso le voci di testimoni.

©REPRODUCTIONS RICERCA

Antonella, Enrica, Andrea e la piccola Giulia a Venezia

Nello Ferrigno

Giulia ha 11 anni. Vive a Nocera Inferiore. Tra qualche giorno inizierà l'avventura della scuola media al terzo istituto comprensivo. Nell'autunno dello scorso anno ha vissuto un'altra avventura che, come quella scolastica, ricorderà a lungo nella sua vita. Giulia De Luca ha partecipato al film «Lacci» di Daniele Lucchetti con Alba Rohrwacher, Luigi Lo Cascio, Laura Morante, Silvio Orlando, Giovanna Mezzogiorno, Adriano Giannini e Linda Caridi. La pellicola, fuori concorso, ha inaugurato il 2 settembre scorso la 77esima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Da 11 anni

un film italiano non apriva la Mostra. I genitori di Giulia, Paola Della Porta e Massimiliano De Luca, fanno tutt'altro nella vita, sono ingegneri. Poi c'è Arianna, la sorellina di sei mesi. Giulia si è trovata improvvisamente catapultata in un mondo di cui si conoscono soltanto le luci della ribalta. Chi lavora dietro le quinte conosce invece i sacrifici e il duro lavoro. Ma la ragazzina ha sempre risposto con grande entusiasmo alle scene da ripetere anche diverse volte e con una reattività che ha impressionato gli attori e lo stesso regista.

«È stato un caso - raccontato la madre - Giulia frequenta da due

anni il laboratorio teatrale di Simona Tortora. Ed è stata lei a suggerirci di farla partecipare al casting perché cercavano una bambina che somigliava tanto a mia figlia. Ed alla fine è stata scelta tra tantissime candidate».

Giulia ha preso parte alla fase iniziale della storia con Lo Cascio e Rohrwacher nei panni dei genitori. Le riprese sono iniziate un anno fa a Santa Lucia a Napoli. La storia, tratta dal romanzo di Domenico Starnone, va dai primi anni '80 sino a quasi i nostri giorni. Racconta del matrimonio in crisi tra Aldo e Vanda. «Sono stati giorni impegnativi ma esaltanti - sottolinea



mamma Paola - e Giulia mai stanca, nemmeno quando determinate scene erano complesse anche dal punto di vista emotivo».

Parla salernitano anche il film «Agalma» di Doriana Monaco presentato alle Giornate degli autori: il documentario, prodotto da Antonella Di Nocera, che racconta il Museo Archeologico di Napoli e vede la partecipazione di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, ha come montatrice la salernitana Enrica Gatto. Trentotto anni, ha già una lunga carriera alle spalle e molti film di successo da lei montati, tra cui «Odio l'estate» l'ultimo film con Aldo, Giovanni e Giacomo. Dai film alla moda. Sul red carpet di Venezia in occasione della presentazione de «Le sorelle Macaluso» ha sfilato Antonella Fordelisi, schermitrice e modella, che ha scelto un abito della stilista salernitana Andrea Vietri. «Un abito bianco, con bustino lavorato e un gonnellone di tulle - racconta la stilista - che esalta il fisico di Antonella».

+



Emma Dante con «Le sorelle Macaluso» ha chiuso tra gli applausi il poker di film italiani in gara. La regista torna a Venezia dopo sette anni: «Periodo particolare, dobbiamo riprendere a sognare»



PASIERELLA E SORRISI. Donatella Finocchiaro e Emma Dante ieri al Lido. A destra, una scena del film «Le sorelle Macaluso». Al centro Elisabetta Sgarbi insieme con gli Extrasistemi alla Mostra del Cinema



«Le mie donne libere e guerriere»

Titta Fiore
Venezia

Provocatoria, poetica, visionaria, Emma Dante chiude il poker di autori italiani in concorso portando al Lido la forza combattente delle donne raccontate nell'intenso «Le sorelle Macaluso». Il film, passato tra gli applausi in una Mostra dov'è finalmente significativa la presenza delle autrici, è subito candidato a un premio, è la storia di una famiglia al femminile, cinque sorelle senza i genitori, riprese in tre momenti della vita: nell'energia ricca di promesse dell'adolescenza, nella concretezza fittiva dell'età adulta e nel ripiegamento doloroso della vecchiaia, quando i conti con l'esistenza si fanno in levare. Dice la regista: «L'idea della sorellanza mi fa tornare bambina, mi fa pensare alle donne che sanno essere solidali e felici per il successo di una di loro, mi fa pensare alle guerriere e alle conquiste e poi all'amore e alla potenza di quando si sta insieme e finalmente libera».

Tratto dall'omonimo spettacolo teatrale vincitore del Premio Ubu e rappresentato anche all'estero, rispetto al palcoscenico «Le sorelle Macaluso» perdono un paio di personaggi e acquistano una protagonista in più: la casa, giuoco e rifugio, scrigno e prigione delle loro esistenze. In quella casa piccolo borghese del quartiere Brancaccio, a Palermo, con la soffitta trasformata in colombaia per allevare i piccioni

Sgarbi in escandescenze ma è gag su mascherina



«Ma quale lite! Era una gag con un mio vecchio amico che si occupa della sicurezza alla Mostra! Ho fatto Sgarbi che faceva la caricatura di Sgarbi. E qualcuno ci è cascato in pieno». Vittorio Sgarbi spiega quanto accaduto ieri.

Paolo Conte dà forfait: sconsigliato dal medico



Paolo Conte non sarà al Lido: sconsigliato dal medico non presenterà il documentario del napoletano Giorgio Verdelli «Via con me», girato anche al San Carlo, che sarà presentato domani fuori concorso

che danno da vivere alle ragazze, accade tutto: c'è chi sogna di diventare una ballerina, chi si sente esplodere dentro una irresistibile sensualità, chi ha fretta di crescere per potersi mettere il rossetto, chi cerca nelle pagine dei romanzi di Orlana Fallaci, di Annamaria Ortese e del sommo Dostoevskij il senso di giornate che sembrano non lasciare traccia. «Invece in quelle stanze passa semplicemente la vita, con i suoi accadimenti naturali: ci si innamora, si tradisce, ci si ammala, si muore», commenta Emma Dante. «Finché c'è la casa, tra le persone il legame è indissolubile. Ma nel passare degli anni il tempo agisce come un chirurgo plastico, deforma e ricostruisce, manipola i corpi attraverso i traumi della vita».

Con le dodici attrici del film (per ogni ruolo ci sono due interpreti diverse) ha riempito di colori e di emozioni il red carpet che il presidente Ciccio ha definito in altre occasioni «destrutturato» per penuria di star. «Noi invece stiamo pensando da mesi a quali abiti avremmo indossato, e se era il caso di mettersi i tacchi alti e lo strascico», ride Donatella Finocchiaro, la sorella maggiore che si fa carico della responsabilità della famiglia. C'è qualcosa di autobiografico in questa storia. Emma? «Niente che abbia vissuto, non ho neppure sorelle. Ma da bambina andavo al mare al bagno Charleston, dove le giovani protagoniste trascorrono una giornata di sole e di tuffi e dove accade l'inconfidenza che peserà come un macigno sulle loro vite.



Negli anni Novanta a Palermo era un'istituzione, per me era un luogo del cuore, mi infilavo sotto le palafitte con le amiche, il riverbero della luce e il suono delle nostre voci mi è rimasto impresso. Sette anni fa venne per la prima volta a Venezia con «Via Castellana Bandiera», facendo vincere la Coppa Volpi a Elena Cotta. Come ricorda «cui debutto?». «Molto caotico, emozionante. Questa volta è diverso. Non possiamo far finta che non sia successo nulla, siamo come in convalescenza, anche chi non è stato contagiato

ELISABETTA SGARBI RACCONTA IL MONDO DEL LISCIO: «UNA MUSICA NOBILE CHE È RIDUTTIVO RELEGARE NEL FOLKLORE»

dal virus si porta addosso un fardello. Ricordare è giusto, però ora dobbiamo riprendere a sognare. In una vertigine di politicamente corretto gli Oscar annunciano nuove regole per garantire l'inclusività delle minoranze nelle storie in gara per il miglior film dal 2024, e il festival di Berlino abolisce la differenza di genere nei premi all'interpretazione. Che ne pensa la regista? «Per me un artista è un artista, non guardo mai al sesso, ma al talento».

Alle Giornate degli Autori, un bell'applauso ha accolto «Agalma», il documentario che la giovane regista Dorian Monaco ha girato tra i tesori del Mann. «Raccontiamo la vita in uno dei più importanti musei archeologici del mondo, ma ci sentiamo di rappresentare tutti gli sforzi e il lavoro dei musei italiani per ribadire il proprio ruolo nella ripartenza del paese» commenta il di-

rettore Giulierini, ieri alla prima con i produttori Lorenzo Cioffi e Antonella Di Nocera. «Agalma» è un documentario di osservazione e di creazione: dice quest'ultima, «applica un rigore estetico non comune nel cinema del reale e uno sguardo che poteva nascere solo da occhi curiosi».

Per il documentario «Extrasistemi-Punk da balera» di Elisabetta Sgarbi, con i musicisti del gruppo è tornato al Lido anche suo fratello Vittorio. «Da piccola volevo fare la rockstar, ora parlo di una musica nobile che ha radici mitteleuropee ed è riduttivo relegare nel folklore», spiega la regista-editrice. Pupi Avati, che farà un film su mamma e papà Sgarbi, ha ricevuto al Lido il Premio Bresson dall'Ente per lo Spettacolo. Da tempo aspetta che il Mibact «sblocchi il suo progetto speciale sulla vita di Dante: «È legato al settecento anni dalla morte del poeta che cadono nel 2021», dice, e dal Lido lancia un appello: «Abbiamo tutto, anche Sergio Castellitto che sarà Boccaccio e narratore. Manca solo il tassello produttivo del ministero. Spero che finalmente si decidano».

A PUPPI AVATI IL PREMIO BRESSON: «ASPETTO CHE IL MINISTERO SBLOCCHI IL MIO PROGETTO SU DANTE»

Le voci di Gifuni e Bergamasco per le statue del Mann

Diego Del Pozzo

I musei sono entità viventi, mai immobili e, anzi, in costante mutamento attraverso l'itinerario dello spazio. Al loro interno, soprattutto lontano dagli sguardi dei visitatori, si instaurano profonde relazioni di senso tra i capolavori che «vivono» nei corridoi e nei saloni e coloro che se ne prendono cura ogni giorno. Tra i pregi del bel documentario «Agalma», che la trentunenne regista napoletana Dorian Monaco ha girato negli spazi molto cinematografici del Museo archeologico nazionale di Napoli, c'è proprio questa capacità di restituire attraverso la sola forza delle immagini il continuo scambio di guardi tra animato e inanimato, con le inestinguibili statue del Mann che sembrano quasi rimandare verso chi le osserva le medesime pulsioni scoperte dalle quali sono nati. In alcune sequenze, addirittura, allo spettatore sembra che i capolavori del museo napoletano guardino «in camera», verso lo schermo, tentando di rompere la quarta parete che li

separa dalla sala e, quindi, dal mondo di chi in quel momento li sta osservando seduto in poltrona. «Agalma» - concepito e realizzato, lungo tre anni di lavoro, nell'ambito di FilmA.P., l'atelier di cinema del reale di Ponticelli - è stato presentato ieri sera, con bel successo di pubblico, alla Mostra di Venezia, nel cartellone della diciannovesima edizione delle Giornate degli Autori. Al Lido, lo hanno accompagnato, assieme alla giovane regista, anche i produttori Antonella Di Nocera di Paralelo 41 e Lorenzo Cioffi di Ladio, il produttore e scenec-

«AGALMA», DOCUMENTARIO SUL MUSEO NAPOLETANO DELLA MONACO, AL LIDO CON GIULIERINI: TESORI D'ARTE IN SCENA NELLA QUOTIDIANITÀ DELLE RELAZIONI UMANE



DENTRO IL MUSEO Una scena di «Agalma»

vo Armando Andria e il direttore del Mann Paolo Giulierini.

Con le voci di due attori importanti come Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, «Agalma» (che in greco vuol dire «statua», ma anche «immagine», ovvero la materia prima del cinema) mette in scena una sorta di backstage della quotidianità di un grande museo internazionale come il Mann, raccontandone gli incantevoli tesori di arte classica ma anche il ricco tessuto di relazioni umane, intime e quasi invisibili, che s'intrecciano al suo interno. Così, accanto all'Ercolo Farnese e ai tanti altri capolavori scultorei della classicità greco-romana, scorrono sullo schermo anche i lavoratori impegnati in interventi spesso molto delicati, come lo spostamento delle varie opere da una sala all'altra oppure l'allestimento delle mostre, ma anche in quei piccoli e indispensabili atti d'amore come, per esempio, la lucidatura o la pulitura giornaliere. Di fronte a loro, le varie opere - alle quali danno voce proprio Gifuni e la Bergamasco - sembrano quasi vibrare di forza cinetica, in

ossequio all'ideale di movimento dell'arte classica concettualmente tanto simile al principio base del cinematografo, che fin dall'etimologia - greca, non a caso - significa «descrizione del movimento».

Per la regista Dorian Monaco, «seguire la vita del museo per quattro anni mi ha dato - spiega - l'opportunità di scoprire un universo altrimenti inaccessibile, perso al mondo sommerso dei depositi, e di filmare momenti memorabili come lo spostamento della scultura dell'Atlante Farnese, il ritorno della statua di Zeus dal Getty Museum o l'allestimento della mostra sulla Magna Grecia nelle sale con i pavimenti costituiti dai mosaici di Pompei. L'archeologia come materia viva, ecco uno tra i temi del film. La mia necessità era di trovare una chiave che sovrapponesse lo sguardo archeologico a quello cinematografico, depurandolo dall'elemento divulgativo - conclude la regista - spesso accompagnati da documenti archeologici, per affidare il più possibile il racconto a trame visive».

DENTRO
LE CITTÀa cura di
Vanni FondiArena Spartacus
Avion Travel, 40 anni

Gli Avion Travel compiono i 40 anni di carriera nella loro terra, nel Casertano e questa sera si esibiscono all'Arena Spartacus.

Arena Spartacus, Santa Maria Capua Vetere, ore 21.30

Infinito Tour
Vecchioni nel Sannio

Roberto Vecchioni sarà a Montefalcone di Grotte Sarno nel Sannio in una tappa del suo Infinito Tour. Canti, immagini e monologhi.

Piazza di Montefalcone di Val Fortore, ore 21

La rassegna
UniMusic
Festival
concerti
tutto il mese

Concerti nel centro storico, ma non solo, per la seconda edizione di UniMusic Festival, ideato e realizzato dalla Nuova Orchestra Scarlatti in collaborazione con l'Università Federico II, San Lorenzo Maggiore, il complesso dei Santi Marcellino e Festo, il Cortile delle Statue e la cittadella universitaria di San Giovanni a Teduccio. Anteprima stasera alle 20.30 con «Euterpe & Tersicore» nel Chiostro di San Lorenzo Maggiore con un programma vocale e strumentale dal '700 a Shostakovich.

Impresario della danza e con il giovane soprano Chiara Polese, Luca Martingano al corno, Marilù Grieco al flauto, lo storico patron della Nuova Orchestra Scarlatti Gaetano Russo (nella foto) al clarinetto e la sorprendente Lorenza Maio, nel triplice ruolo di violinista, flautista e ballerina in coppia con Mirko Melandri. La vera inaugurazione, con la partecipazione straordinaria dello scrittore Maurizio Giovanni, sarà sabato 12 alle 19.30 nel Cortile delle Statue della Federico II con un concerto sinfonico dell'Orchestra Scarlatti Junior impegnata con i suoi 10 ragazzi in un programma che annovera l'ouverture «Egmont» di Beethoven, la «Marcia trionfale» da «Grande Symphonie funèbre et triomphale», op. 15 (H 80) di Berlioz e «The sound of music». Sul podio si alterneranno Marco Attura e lo stesso Gaetano Russo. La domenica successiva nel Cortile delle Statue sarà la volta del violinista Salvatore Quattara, primo violino della Scala, che con la NoS eseguirà «Le Quattro Stagioni» di Vivaldi.

«Omaggio a Morricone» poi il 20 nel Cortile delle statue, con la tromba di Nello Salza e la NoS, mentre il 22 a San Giovanni a Teduccio, i fiati della NoS eseguiranno «Serenate». Il 24 ai Santi Marcellino e Festo «Scarlatti Camera», mentre il 26 a San Lorenzo il Chi Asso Duo presenterà «Sul Sur. A South American Anthology» e il giorno successivo nel Cortile delle Statue, la violinista Daniela Cammarano e la NoS eseguiranno «Las Quatro Estaciones Porteñas» di Astor Piazzolla. La rassegna si concluderà il 30 alle 20.30 nel Cortile delle Statue con un «Omaggio a Beethoven», protagonista Stefano Miceli nel ruolo di pianista e direttore.

(d. a.)

Audizioni

Il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale è produttore per la stagione 2020 - 2021 dello spettacolo teatrale

Spacciatore di Andrej Longo, per la regia di Pierpaolo Sepe. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale al San Ferdinando il 18 dicembre. Il Teatro di Napoli organizza le audizioni, finalizzate alla selezione di 2 attrici e 3 attori, da parte del regista Sepe affinché siano

scritturati nello spettacolo. Attrici e attori individuali, accettate le condizioni della scrittura, dovranno garantire la propria disponibilità per tutto il periodo di prove e recite che si svolgeranno a Napoli dal 13 novembre 2020 al 6 gennaio 2021. Info su www.teatrodinapoli.it, nella sezione news.

Ignazio Senatore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi e domani alla Mostra

Dopo «James» di Andrea Della Monica e «Le mosche» di Edgardo Pistone, è il turno di Antonio Maria Castaldo con la storia dei vigili di «Fuoco sacro» e di «Agalma» di Doriana Monaco sul Museo Archeologico Nazionale di Napoli

VENEZIA
NAPOLETANI AL LIDO

Entra nel vivo la Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e, con lei, le presenze napoletane al Lido. E se nel week end sono stati proiettati il doc «James» di Andrea Della Monica e il corto «Le mosche» di Edgardo Pistone, oggi sarà il turno del documentario «Fuoco sacro» di Antonio Maria Castaldo e domani di «Agalma» di Doriana Monaco.

«Fuoco sacro» racconta mezzo secolo di storia italiana vista attraverso gli occhi dei Vigili del Fuoco, che hanno affrontato con coraggio e bravura le più grandi calamità che il nostro Paese ha vissuto sulla propria pelle. Una storia raccontata dalla voce dei protagonisti, che ogni giorno rischiano la propria vita per salvare quella degli altri. «Con «Fuoco sacro», ha dichiarato il regista, a sua volta vigile del fuoco, ho voluto onorare tutti quegli uomini e quelle donne che con amore e competenza hanno fatto diventare il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo».

«Agalma», dal greco statua, immagine, documentario, prodotto da Antonella Di Nocera (41 Parallelo) e Lorenzo Cioffi (Ladoc), propone un viaggio all'interno del Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Le voci fuoricampo di Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco descrivono i tesori di arte classica, le statue, gli af-



reschi, i mosaici e i reperti di varia natura che compongono le diverse collezioni del Museo.

Da segnalare, infine, ieri, nel corso della presentazione

Documentari

In alto, una scena di «Fuoco sacro» di Castaldo

Sopra, Paolo Giulierini in «Agalma» di Monaco, prodotto da Antonella Di Nocera (41 Parallelo) e Lorenzo Cioffi

della prossima edizione del «Social World Film Festival» diretto da Giuseppe Alessio Nuzzo, che si terrà a Vico dal 6 all'11 ottobre, dopo la proiezione del corto «Fame», dello stesso Nuzzo, interpretato da Ludovica Nasti e Massimiliano Rossi, c'è stata la consegna del Premio Cinema Campania 2020 al regista Daniele Luchetti per «Laccio», film girato a Napoli e in Cilento tratto dal romanzo di Domenico Starnone, ad Andrea Della Monica, Davide Mastropalo, sceneggiatore di «James», Edgardo Pistone, Alberto Barbera, direttore artistico della Mostra di Venezia e a Nicola Claudio, presidente di Rai Cinema.

Tra i film napoletani già presentati da ricordare «James» che narra della vita e della carriera di James Senese, dal suo incontro nel '61 con Mario Musella con il quale fonderà poi gli Showmen, a Napoli Centrale fino a Pino Daniele e la sua band. Una piacevole sorpresa è stato, anche il corto «Le mosche» di Edgardo Pistone, girato a Napoli, in bianco e nero, di stampo neorealista. Protagonista un gruppo di adolescenti che, bigliellonando per la città, si interrogano sul proprio futuro. E per spezzare la monotonia della giornata prendono in giro tal «Cirobello», un matto oggetto del loro stupidi e pericolosi scherzi.

Ignazio Senatore

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Catch the Moon», il concorso

Cinema di animazione per bambini e ragazzi

A San Giovanni a Teduccio al via la prima edizione di «Catch the Moon - International Children & Youth Animated Film Festival», dedicato al cinema d'animazione per bambini e ragazzi. Proiezioni fino al 13 al cultural hub Art33, alla periferia Est di Napoli, sede operativa dell'associazione Gioco, Immagine e Parole, che ha riqualificato un edificio scolastico abbandonato e vandalizzato. «Catch the moon» è un progetto di formazione, promozione e diffusione del cinema d'animazione per bambini e ragazzi realizzato nell'ambito del bando «Cinema per la Scuola

— Buone Pratiche, Rassegne e Festival» promosso da Miur e Mibact, organizzato da Gioco, Immagine e Parole in partenariato con l'associazione Atalante, che cura già l'Immaginario - Festival Internazionale del Cinema d'Animazione d'Autore, l'impresa sociale milanese Bepart, l'Istituto 48° Madre Claudia Russo - Solimena e l'Istituto 47° Sarria-Monti. Cuore del progetto è il Concorso Internazionale per cortometraggi d'animazione dedicati ai bambini e ragazzi, con la formazione della giuria giovani in collaborazione con le scuole del territorio. Sarà presente anche una giuria di esperti di

Iniziativa
Oltre alle
proiezioni
workshop
con
docenti
e incontri
con autori

alto profilo e sarà istituito un premio del Pubblico. Quattro le categorie premiate: «Best animated short film», «Audience award», «Best animated short film for kids», «Best student animated short film». A poco più di un mese dall'apertura del bando sono già pervenute circa 300 candidature da più di 40 paesi. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 ottobre sul sito <https://catchthemoon.it/candida-film/>. La partecipazione è completamente gratuita. Il festival sarà arricchito da workshop di cinema d'animazione per ragazzi e docenti, incontri con autori, performance di ombre cinesi e sand art e mostre dedicate al tema tra cui il Maua, Museo di arte urbana aumentata.

(r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cinema

Alla Mostra di Venezia un film sul Mann segreto

di Antonio Ferrara • a pagina 15



▲ **Venere** Le riprese del film "Agalma"

Agalma, il film segreto
sulla vita del Mann alla

Napoli *Spettacoli*

di Ilaria Urbani

Luigi Lo Cascio, Alba Rohrwacher, Silvio Orlando e Laura Morante in un giallo sui sentimenti sullo sfondo di Napoli anni '80 aprono l'edizione 77 della Mostra di Venezia. Inaugurazione questa sera nella Sala Grande del Palazzo del Cinema al Lido (fuori concorso) con "Lacci" di Daniele Luchetti, tratto dal romanzo di Domenico Starnone inserito dal New York Times tra i migliori cento libri del 2017. E in chiusura, il 12 settembre, fuori concorso, a Venezia sbarca "Lasciami andare" di Stefano Mordini, thriller psicologico con Stefano Accorsi e Maya Sansa accanto a tre attrici napoletane: Valeria Golino, Serena Rossi e Antonia Truppo. Come da tradizione negli ultimi anni, la Mostra diventa la vetrina privilegiata del cinema e degli attori napoletani. Soltanto dal 2017 sono arrivati al Lido: "Il sindaco del rione Sanità" e "Capri- Revolution" di Mario Martone, "Martin Eden" di Pietro Marcello scritto con Maurizio Braucci, "Ammore e malavita" dei Manetti Bros, "L'equilibrio" di Vincenzo Marra e "Gatta Cenerentola" del quartetto Rak, Cappelletto, Guarneri e Sansone.

Via Solitaria a Monte di Dio, la Villa comunale, il Vomero, il centro storico, il museo di Pietrarsa e la spiaggia di Gaeta sono i luoghi scelti da Luchetti per ambientare "Lacci", dal libro del Premio Strega napoletano che firma la sceneggiatura con il regista romano e con Francesco Piccolo. Con "Lacci", dopo undici anni, un film italiano torna ad aprire la prestigiosa manifestazione. È una storia di infedeltà e lealtà, di rancore e vergogna. Il racconto di una famiglia salvata per inerzia e necessità anche a costo dell'infelicità. «Quegli unici lacci che per i nostri genito-



Le scene A sinistra Silvio Orlando con Laura Morante. A destra, Serena Rossi e Salvatore Esposito



Cinema e suggestioni la Mostra di Venezia parla in napoletano

Dall'apertura di "Lacci" con Silvio Orlando alla chiusura con Salvatore Esposito, passando per una drammatica Serena Rossi: i film di casa nostra

ri hanno contato sono quelli con cui si sono torturati reciprocamente per tutta la vita», ammette con tristezza la figlia dei protagonisti Aldo e Vanda (Lo Cascio e Rohrwacher). Silvio Orlando, Laura Morante, Giovanna Mezzogiorno,

Adriano Giannini e Linda Caridi. Orlando ha già lavorato sul testo: l'attore napoletano, 63 anni, lo ha portato a teatro tre anni fa e deve molto alla coppia Starnone-Luchetti. Il regista lo ha diretto nel 1995 in uno dei suoi film più ama-

ti, "La scuola" tratto da altri due libri dell'autore di "Via Gemito": "Ex Cattedra" e "Sottobanco". Se in apertura stasera Napoli è nei luoghi e nelle parole di Starnone, in chiusura a Venezia, sabato 12, sarà nei volti di tre attrici napoletane, Valeria Golino, Serena Rossi e

Antonia Truppo e dell'attore Lino Musella, diretti da Stefano Mordini in "Lasciami andare". Serena Rossi è Anita, moglie di Marco (Accorsi): aspettano un figlio. Valeria Golino è Perla, proprietaria della casa dove Marco viveva con la sua ex moglie Clara (Sansa): i due hanno perso il loro primogenito Leo. Perla ha un segreto da rivelare: sostiene che una voce e una strana presenza tormentino l'esistenza sua e di suo figlio. Per Serena Rossi, classe 1985, è il primo ruolo drammatico dopo diverse commedie di successo e dopo aver interpretato con bravura e grazia in tv la cantante Mia Martini. Vedremo l'attrice presto su Rai Uno nel ruolo di "Mina Settembre", l'assistente sociale - detective dei Quartieri Spagnoli, nata dalla penna di Maurizio De Giovanni. Sempre a Venezia 77, in concorso alle Giornate degli Autori, c'è anche Salvatore Esposito, Genny di Gomorra, in "Spaccapietre" di Gianluca & Massimo De Serio. Esposito interpreta un disoccupato con un occhio di vetro a causa di un incidente sul lavoro, rimasto solo con il figlioletto che sogna di fare l'archeologo: la moglie Angela è morta mentre lavorava nei campi. Alle Notti veneziane, poi, si presenta "James", documentario su James Senese di Andrea Della Monica, che ne è l'autore con Davide Mastropaolo. Stessa vetrina per Dorian Monaco, giovane regista del docufilm "Agalma" sulle bellezze del museo Mann, prodotto da Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi, voci narranti di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. All'Isola degli Autori al Lido arriva anche "Quaranta Cavalli" del regista napoletano Luca Ciriello, corto premio "Laguna Sud" su un gruppo di adolescenti di Chioggia tra pesca, barchini, reggaeton e sogni.

DI PRODUZIONE RISERVATA

Il Mann si racconta nel film in programma a Venezia

Con la voce narrante di Fabrizio Gifuni, svela i segreti del museo

È affidato al timbro caldo e vibrante di Sonia Bergamasco e di Fabrizio Gifuni il racconto della quotidianità di uno dei musei più importanti del mondo.

«Agalma» — dal greco statua o anche immagine — è il titolo del docufilm sul Museo archeologico nazionale di Napoli selezionato alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77, che sarà proiettato, in anteprima assoluta mercoledì 9 alle 21.30, nella Sala «Notti Veneziane - L'Isola degli Autori». Scritto e diretto da Dorian Monaco, prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini, il film che ha ricevuto la menzione speciale al Perso Lab 2019, è realizzato con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Campania ed è frutto di tre anni di lavoro su quanto accade giorno per giorno in quel monumentale scrigno di tesori straordinari. Una sorta di omaggio a «Viaggio in Italia», il capolavoro di Rossellini che la giovane regista, allieva di FilmaP - Atelier di cinema del reale di Ponticelli ha immaginato con al cuore della narrazione non soltanto il rapporto segreto che nasce tra i visitatori e le meraviglie



Qui sopra, una scena di «Agalma». A destra, il direttore del Mann Paolo Giulierini sul set



dell'antichità greco-romana, ma anche il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del Museo. Che emerge come un grande organismo produttivo, capace di rivelare in modo appassionante la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

Parlano le statue, raccontano chi sono e come sono giunte fino a noi. Osservano silenziose il lavoro vorticoso e quotidiano degli interventi delicati di restauro, di manutenzione. Vibrano di una vita silenziosa ed eterna

sotto lo sguardo curioso e ammirato di visitatori da ogni parte del mondo. Allo stesso tempo spettatrici e protagoniste di un grande e complesso lavoro umano. In squadra con la regista, i fonici Filippo Puglia e Rosalia Cecere, il compositore Adriano Tenore, gli aiuti regia Marie Audiffren ed Ennio Donato e per la post produzione la montatrice Enrica Gatto e la colorist Simona Infante.

Melania Guida

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In anteprima alla Mostra



«Agalma», a Venezia il docufilm sul Mann

«Agalma» racconta la vita al Mann: il documentario scritto e diretto da Dorian Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, selezionato alle Giornate degli Autori della Mostra di Venezia, sarà proiettato in anteprima al Lido domani alle 21,30. Prodotto da Antonella Di Nocera (Paralelo 41) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il museo diretto da Paolo Giulierini e il contributo di Regione e Film Commission, il

film è frutto di tre anni di lavoro sulla quotidianità di uno dei più importanti musei del mondo, che ha aperto le porte alla giovane regista allieva di FilmaP - Atelier di cinema del reale di Ponticelli. «Agalma» è anche un omaggio a «Viaggio in Italia» di Roberto Rossellini. Al centro del racconto c'è il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana.

Il programma

Napoli a Venezia con James Senese e il film dal libro di Starnone

Ancora musica a Venezia, e ancora da Napoli. James Senese è il protagonista del documentario di Antonello Della Monica intitolato per l'appunto "James", che sarà proiettato nella sezione "Notti veneziane". La lunga storia di un artista di culto: dalle sue origini di "figlio della guerra" agli Showmen e Napoli Centrale, dal sodalizio con Pino Daniele alla carriera solista. Senese, 75 anni, si esibirà in concerto in occasione della proiezione del film. Ancora nella sezione "Notti veneziane", il corto di Doriana Monaco "Agalma", con Fabrizio Gifuni e Sonia Bergamasco che accompagnano il pubblico in visita al Museo archeologico nazionale di Napoli. Ma a film segnati in modo deciso da presenze napoletane toccherà l'onore tanto di aprire che di chiudere il festival. Il 2 settembre il nuovo lavoro di Daniele Luchetti "Lacci" inaugurerà ufficialmente la Mostra: tratto dal romanzo di Domenico Starnone, che firma anche come sceneggiatore, il film vede anche la partecipazione di Silvio Orlando insieme a Luigi Lo Cascio e Alba Rohrwacher. Cast quasi tutto napoletano anche per il film di chiusura, che verrà proiettato il 12 settembre. Valeria Golino, Serena Rossi, Antonia Truppo e Lino Musella sono gli interpreti di "Lasciami andare" di Stefano Mordini, girato proprio a Venezia nei giorni dell'acqua alta, lo scorso novembre: completano il cast, Stefano Accorsi e Maya Sansa. Per la sezione "Giornate degli autori", Salvatore Esposito (il Genny di "Gomorra - La serie") sarà il protagonista del film di Gianluca e Massimiliano De Serio "Spaccapietre". Una vicenda di miseria e sfruttamento, ispirata alla vera storia di Paola Clemente, la bracciante stroncata dall'afa e dalla fatica cinque anni fa.

— **antonio tricoli**

È STATO SELEZIONATO PER LE GIORNATE DEGLI AUTORI Il docufilm sul Mann al Festival di Venezia racconta il museo come un cantiere

“Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli” è il film documentario (*nella foto un frame*) scritto e diretto da Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, che è stato selezionato per la 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77, sarà proiettato in anteprima assoluta mercoledì 9 settembre alle 21,30 nella Sala “Notti Veneziane - L’Isola degli Autori”. Prodotto da Antonella Di Nocera (Paralelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini, produzione esecutiva di Lorenzo Cioffi e Armando Andria, con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, il film è frutto di tre anni di lavoro sulla quotidianità di uno più importanti musei del mondo, che ha aperto le porte alla giovane regista allieva di FilmaP - Atelier di cinema del reale di Ponticelli. Agalma, è anche un omaggio al classico “Viaggio in Italia” di Roberto Rossellini, oggi più che mai significativo: al centro del racconto c’è il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell’antichità greco-romana, ma anche il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Tutto fa emergere il Mann come un grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.



CINEMA Selezionato alle Giornate degli Autori il documentario di Doriana Monaco con le voci di Gifuni e della Bergamasco

"Agalma", il Mann vola a Venezia77

DI ALESSANDRO SAVOIA

VENEZIA. È uno dei musei più importanti del mondo, è a Napoli e ora i suoi reperti vanno al cinema selezionati alla Mostra Internazionale di Venezia. "Agalma" (dal greco "statua", "immagine"), film documentario sulla quotidianità e le attività del Mann, scritto e diretto da Doriana Monaco, è stato selezionato alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori. A far da filo conduttore le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, in un racconto intimo in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva, in un luogo dove l'umanità che ha creato un patrimonio inestimabile incontra l'umanità impegnata giorno per giorno a preservarlo.

TUTTO NASCE DALLA CREATIVITÀ DI UN GRUPPO DI GIOVANI e appassionati talenti campani (i fonici Filippo Puglia e Rosalia Cecere, il compositore Adriano Tenore, gli aiuti regia Marie Audiffren ed Ennio Donato e al montaggio il lavoro di Enrica Gatto e della colorist Simona Infante) ed ha visto la luce grazie alla produzione di Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulie-

rini, produzione esecutiva di Lorenzo Cioffi e Armando Andria, con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, sviluppato in FilmA - Atelier di cinema del reale.

«ESSERE IN SELEZIONE ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI è un grande onore per questa opera prima. Agalma è un documentario di osservazione e creazione che racconta il Museo Archeologico Nazionale di Napoli come non l'abbiamo mai visto, luogo in continua tensione tra l'incanto del passato e le passioni del presente. Il film rivela del museo la vita nel suo farsi, applicando un rigore estetico non comune nel cinema documentario ed uno sguardo che poteva nascere solo da occhi curiosi. Quando abbiamo iniziato a girare, agli inizi del 2018, con la nomina del direttore Paolo Giulierini, che ha mostrato da subito fiducia nel progetto, il Mann stava attraversando una fase di rinnovamento non solo nel restauro e nella riorganizzazione, ma anche nella costruzione di un nuovo modello di gestione con l'idea del museo come un corpo vivente in tutte le sue forme e attività. Ciò ha significato il confronto continuo, quasi quotidiano, con nuove prospettive di narrazione del film: i frammenti sono divenuti frammenti viventi più del previsto e hanno guidato l'immaginario per la crescita del film. Prova ne è la straordinaria riapertura della sezione Magna Grecia, avve-

nuta "sotto i nostri occhi" proprio nel luglio 2019, che si è fatta spazio nel racconto filmico. Il progetto rappresenta un cerchio che si chiude perché unisce una compagine produttiva, espressione del territorio ma con forti legami internazionali, il contributo della legge cinema regionale, la crescita e promozione dei talenti locali e la valorizzazione di un luogo fiore all'occhiello dell'offerta culturale campana» così Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi

«AGALMA È UNO DEI PRIMI REALIZZATI nel nostro piano di digitalizzazione e non poteva esserci miglior partenza per premiare l'impegno di tutta la nostra squadra verso nuove sfide. La decima musa, quella delle arti cinematografiche, è di casa nel nostro museo, da Rossellini a Ozpetek, e ispira oggi il nostro racconto attraverso due voci importanti, quelle di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni» ha dichiarato Paolo Giulierini.





MACRO

Cultura
e Spettacoli

ilmattino.it
cultura@ilmattino.it

IL_MATTINO - NAZIONALE - 16 - 24/07/20 ----

Venezia, alle Giornate degli autori docufilm su Senese e il Mann

Titta Fiore

Hanno scelto il tema del coraggio, le Giornate degli Autori, come filo rosso del programma concepito come una risposta al difficile momento attraversato dal cinema del mondo messo in ginocchio dalla pandemia. Da Venezia, negli stessi giorni della Mostra (2-12 settembre) la sezione autonoma e indipendente promossa dalle associazioni italiane degli autori, Anac e 100autori, vuole riaffermare la centralità della settema arte nella ripartenza artistica del sistema Paese. Dice il presidente Andrea Purgatori: «Avviamo un percorso di rinnovamento e di crescita che ci proietta nel futuro, articolando accan-

to alla vetrina un progetto permanente di ricerca e di dibattito». Da qui la collaborazione con voci diverse, da «Bookciak, Azione!» a «Laguna Sud» che favorisce il decentramento delle attività a Chioggia, dalla rassegna «Miu Miu Women's Tales» sulla creatività femminile allo spostamento alla nuovissima Isola degli Autori delle Notti Veneziane con una scelta delle opere nel segno del dialogo tra i linguaggi.

E proprio nel cartellone delle Notti (undici i film, selezionati, l'apertura con «Est» e il debutto di Lodo Guenzi dello Stato Sociale) irrompe l'arte napoletana, intesa come espressione di talenti e scritte di un patrimonio culturale di inesauribile bellezza. Due i titoli annunciati ieri dal de-



PROTAGONISTI James Senese in «James» e «Agalma» di Dorian Monaco al Mann

legato generale Giorgio Gosetti e dalla nuova responsabile artistica Gaia Furrer: il primo, «James», è il racconto di musica e di vita che il grande James Senese ha fatto alla cinepresa di Andrea



Della Monica, assicurando per il passaggio del film al Lido anche un essenziale showcase sulla sua carriera cinquantennale. In «Agalma», invece, l'esordiente Doriana Monaco si addentra nel-

la fabbrica infinita del Mann, il Museo Archeologico di Napoli diretto da Giulierini, con la complicità di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni.

Dieci i film in concorso, la metà opere prime, e quattro gli eventi speciali. Undici donne registe e l'omaggio a una maestra internazionale come Liliana Cavani. La selezione ufficiale è un viaggio nelle contraddizioni del contemporaneo che parte dalla Cina rurale («Mama») e passa per la Palestina divisa dai muri («200Meters»), per la Russia dei segreti politici e dei drammi etici («Conference»), il Canada di Bruce LaBruce («Saiun-Narcisse»), gli Stati Uniti dell'esordiente Gerima («Residue») e il Cile di Pinochet («Tengo miedo, tore-

ro»), mentre Salvatore Esposito, smessi i panni di Genny Savastano, è il protagonista di «Spaccapietre» di Gianluca e Massimiliano De Serio, nei panni di un disoccupato nelle terre del capolarato che il figlio crede dotato di superpoteri.

Tra gli eventi speciali, il road movie di Giorgia Farina «Guida romantica a posti perduti», «Samp» dei Leoni d'oro teatrali Rezza e Mastrella, «Extraliscio», il punk da balera di Elisabetta Sgarbi e il corto «In my room» di una beniamina di Cannes, Mati Diop. Gli incontri con gli autori, infine, ricorderanno il centenario di Ugo Pirro, sceneggiatore di rango e grande raccontatore di storie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Hillary Clinton
Il libro sulla vita «alternativa» di Hillary Clinton in trattative per diventare una serie per Hulu. «Rodham», dal cognome di nascita dell'ex First Lady, è stato scritto da Curtis Sittenfeld e pubblicato lo scorso maggio diventando subito

un bestseller. È la seconda volta che Hulu dedica un progetto a Hillary Clinton. Lo scorso marzo la piattaforma di streaming ha trasmesso la docu-serie divisa in quattro parti «Hillary» nella quale si raccontava la campagna presidenziale nel 2016.



Clint Eastwood
L'attore e regista americano Clint Eastwood lascia il mondo del cinema per darsi al business dei prodotti Cbd (canna di biolo). Ma in realtà è una fake news al punto che Eastwood ha deciso di fare causa alle aziende che usano il suo nome

per promuovere tali prodotti. Secondo quanto scrive la stampa americana, il 90 enne regista chiede risarcimenti milionari per false interviste online in cui dice che la vendita di prodotti Cbd è qualcosa di più grande di Hollywood.

Un viaggio nel mondo in cerca del cinema

Il programma delle Giornate degli Autori, la sezione indipendente della Mostra di Venezia

CRISTINA PICCINO
Roma

La prima novità è la direzione artistica di Gaia Furrer, sua la firma della selezione ufficiale in un'edizione che come il manifesto, una ragazza pronta a tuffarsi, è una scommessa col desiderio di rilanciare il cinema le cui modalità produttive e di visione sono state stravolte dalla pandemia. Nel «passaggio» con Giorgio Gosesti - che continua nel suo impegno di delegato generale - c'è anche un bel segnale di apertura, in una relazione dinamica e di reciproca collaborazione tra generazioni - Gaia Furrer in questo gruppo di lavoro si è formata - fondamentale per garantire vitalità e un'apertura di sguardi. Ecco dunque alle Giornate degli Autori 2020, la sezione indipendente della Mostra del cinema di Venezia (2-12 settembre) che sarà aperta da *Cigar au miel* opera prima di Kamir Ainouz, e chiusa da Bruce LaBruce col suo *Saint-Narcisse*. Nel mezzo i film in concorso (dieci compresa l'apertura), 4 fuori concorso e una serie di eventi che compongono una mappa di relazioni anch'essa in movimento: la conferma della collaborazione con Prada

per i «Miu Miu Women's Tales», corti d'autrici quest'anno affidati a Malgorzata Skulimowska (#19 *Night Walk*) e a Mati Diop (#20 *In my Room*), il premio Bookciak, Azione!, la collaborazione con Zalab per Laguna sud che porta le Giornate a Chioggia, e quella con Edipo Re in un progetto di proiezioni e incontri, intorno agli undici film di Notti Venezie - L'isola degli Autori. E il Parlamento europeo, partner per «27 Times Cinema», il cui presidente di giuria è quest'anno il regista israeliano Nadav Lapid, mentre per il cinema dell'inclusione - ancora in collaborazione con Isola Edipo - il premio è dedicato a Liliana Cavani.

Nelle note di presentazione Gaia Furrer definisce la selezione: «Una grande avventura di viaggio» e non solo perché le storie toccano molti luoghi del pianeta - dalla Palestina alla Cina a Santiago del Cile - ma forse anche perché leggendo le sinossi dei film si ha l'impressione che seguano un orizzonte comune, qualcosa che interroga la possibilità dell'immagine nel suo rapporto col mondo. Ci sono i primi anni Novanta della guerra civile in Algeria che si riverberano nella vita di una ragazza di origini berbere, e nel suo amore con un giovane francese del film di Ainouz. E c'è la Cina rurale sempre in quel decennio, dove vive la protagonista di *Mama* esordio di Li Dongmei, costretta a un confronto doloroso con l'esistenza troppo presto. La Palestina e i paradossi dell'occupazione hanno i contorni di un'infelicità privata, la crisi familiare dei protagonisti di *200 meters*, regia di Aimeen Nayfeh, divisi dal muro.

L'Italia è in gara con *Spaccapietre* di Gianluca e Massimiliano De Serio, la storia di un padre e di un figlio e della loro resistenza a una realtà feroce: l'uomo ha



Una scena da «Mama» di Li Dongmei

perso il lavoro dopo un incidente, i due vivono in una tendopoli, il bimbo sogna di diventare archeologo e che l'occhio di vetro del padre ha dei super poteri.

TRA I FUORI concorso il film di Milo Rau girato a Matera sulle orme contemporanee di Pasolini (*Da New Evangelium*) e il nuovo lavoro di Rezza e Mastrella, *Samp*.

A inaugurare le Notti Venezie sarà *Est* di Antonio Pisu, il viaggio di tre ragazzi di Cesena nell'Europa dell'est nel 1989; tra gli altri *Agalma* di Doriana Monaco, un racconto quotidiano del Museo archeologico di Napoli, e *James* di Andrea La Monica, ritratto di James Senese.



Dieci film in concorso, per l'Italia «Spaccapietre» dei fratelli De Serio. E poi Bruce LaBruce con «Saint-Narcisse», Mati Diop, Milo Rau

Napoli *Giorno & Notte*

8:00 - 24:00

Cinema Vittoria

Da domani a domenica
Anche a Caserta e Capua

"Agalma": il film dell'Archeologico weekend in sala

Arriva nel cinema della Campania "Agalma", città al Museo Archeologico Nazionale di Napoli di Dora Manno con le voci di Sonia Bergamasco (nella foto sotto) e Fabrizio Gifuni. Selezionato alla 77esima Mostra del Cinema di Venezia, il film prodotto da Paralelo 41 e Luchio con il Mami e il contributo della Film Commission Campania, è in programma da domani a domenica al cinema Vittoria di Napoli (soltanto alle ore 18), poi dal 14 al 16 (ore 18) al Teatro Ricciardi di Capua e dal 17 al 20 e dal 21 al 27 al Duca di Caserta. Domani nella sala di via Pascoli intervengono il direttore del museo Paolo Guillermin. - p.p.



Trionfo/Viviani

Ore 21
Da stasera a domenica

"Terraemotus" il talent show dei napoletani

Al Trionfo/Viviani, alle 21, un nuovo appuntamento con il talent show "Terraemotus Neapolitan Talent" (Tn) dedicato alla scoperta delle nuove ed esplosive voci napoletane. Dopo la proposta curata dal direttore artistico Maria Laura, la settimana del teatro della canzone napoletana prosegue con un weekend di musica. Lorenzo Bongiorno è alla guida per la prima volta insieme sul palco dei tempi del boom venerdì alle 21, il night di Enzo Gragnaniello "Kint" (poco sbagliato) (sabato) e Firenze Calogero in "Vico Viviani" (domenica). - p.p.



Museo e Real Bosco di Capodimonte

L'affresco del Trionfo della Morte secondo la pittrice Cecily Brown

Sin dal XIV secolo i "Trionfi della morte" erano memorandum per tutti che non siamo eterni, una "scoperta" terribile che ha fatto l'umanità del Terzo millennio più recentemente, a causa della pandemia da Covid-19. Grande quasi quanto l'affresco distaccato e conservato a Palazzo Abatellis a Palermo, "temple" dell'Annunciazione di Antonello da Messina, sarà esposta per il ciclo "L'Opera si racconta" da domani al Primo maggio al Museo e Real Bosco di Capodimonte "The Triumph of Death" del 2009 dell'artista Cecily Brown, londinese che vive a New York.

La mostra, a cura di Sergio Rinaldi, è stata realizzata dal Museo diretto da Sylvain Bellenger con l'associazione Amici di Capodimonte con la galleria Thomas

Da domani al Primo maggio sarà visibile una rilettura dell'affresco del '400 "Il trionfo della morte" visto dall'artista

Dane Gallery.

Come le altre mostre del ciclo, anche questa accenderà un riflettore su alcuni capolavori della collezione permanente raccontati in una chiave nuova, spesso in dialogo con altre opere, per svelarne la complessità e il contesto originario. Dal 2017 ad oggi sono state esposte, nella sala dedicata al primo piano del museo "Ormai con il tutto" di Vanmeer, il "Tri-

sto in croce" di van Dyck, "La parabola dei ciechi" di Pieter Bruegel il Vecchio, la "Sacra Conversazione" di Konrad Witz, "Leticia Ramolito Benaparte" di Antonio Canova (con un restauro che il pubblico ha potuto seguire in tutte le sue fasi), "Michelangelo sul letto di morte di Vittoria Colonna" di Francesco Jacovacci, anch'essa oggetto di un restauro sostenuto dall'associazione Amici di Capodimonte Ets. Anche qui come nell'affresco di metà Quattrocento di autore ignoto, il destino spirituale è dominato. Conduce la Morte a sbarazzarsi di ogni vivente, dominando un quadrante addorrito in scene diverse, che rievoca la forma della croce o la piegatura di un foglio. - k.cer.

Informazioni presso:

Instituto Cervantes Italia-Spagna, la Storia in 4 incontri

Il "Secolo breve" di Italia e Spagna. Il Novecento di due nazioni in 4 incontri online, promossi dall'Istituto Cervantes. Da domani al 10 marzo, con cadenza settimanale, le sedi di Napoli e Roma dell'Istituto di lingua e cultura iberica organizzano un ciclo di conferenze, tutte alle 18, con accesso gratuito via piattaforma Zoom. La curatela è dello storico Julian Casanova, professore all'Università di Saragozza. Il primo appuntamento sarà sul Fascismo, seguirà il dopoguerra. Per accedere allo streaming, va richiesto il link via mail a cultmap@cervantes.es.

Palazzo Caracciolo Una giornata per il "turismo slow"

Una giornata dedicata al "turismo slow", alla riscoperta del patrimonio culturale e naturalistico fuori porta. Domani, a partire dalle 9.30, a Palazzo Caracciolo, sede della Fondazione Morra Greco a largo proprio di Avellino, si presenta il progetto de "Il Cammino di San Francesco Caracciolo", un percorso "lento ed esperienziale" alla scoperta di sentieri, piccoli borghi, storia e cibo. Il viaggio intersecherà i luoghi dove passò il santo tra Campania, Molise, Abruzzo e Marche. Tra gli interventi, Nicola Caracciolo fondatore dell'associazione.

Gli appuntamenti

Feltrinelli

Reduce da Sanremo 2022 con il brano "Tuo padre, mia madre, Lucia", Giovanni Truppi presenta dal vivo alle 18.30 allo store di piazza dei Martiri il nuovo album "Tutto l'universo", ritorno discografico dopo il successo di "Poesia e civiltà".

Institut Français

Il nuovo cinema francese è in rassegna al Grenoble alle 19.30 con "Médecin de nuit", un serrato noir di Elie Wajerman con Vincent Macaigne, Sara Giraudon, Pio Marmai e Sarah Lericard (versione in lingua originale con sottotitoli in italiano). Selezionato al festival di Cannes 2020, è la storia di un medico notturno in un quartiere difficile, diviso tra affari loschi e un dilemma d'amore: in una sola notte, dovrà decidere della sua vita.

MSWago

Jam session al club di Casoria (ore 21) con Elio Coppola (batteria) e Antonio Capas (organo), ospite speciale Eleonora Strino, una delle più acclamate chitarriste jazz in circolazione (prenotazioni 081 7576871).

Sannazaro

Si presenta stasera alle 18 al Teatro Sannazaro in via Chiaia 157 il libro di Virmen Casanova "Giocatori d'azzardo": la storia di Enzo Peroli, l'antifascista che salvò il giornalista di Mussolini. Con l'autore intervengono Berta Criscuolo, Maurizio de Giovanni e Federico Monga.

Museo Darwin Dohm

In streaming l'evento phygital "Mediterraneo, il mare delle meraviglie. Rinnovabili e pesca sostenibile: la ricerca scientifica per la tutela del Mare Nordum" alla Stazione Zoologica "Anton Dohm" dalle 15.30 in diretta.

Sala Ascoli

Da venerdì 11 a domenica 13 (feriali ore 20.20, festivo ore 18) e di scena nella Sala Ascoli di Napoli "Macello", azione poetica di Pietro Babina.

Rep

Napoli *Giorno & Notte*

8:00 - 24:00

Elicantropo

Ore 21
Fino a domenica**"It's app for you"
giocare in teatro
è una cosa semplice**

Giocare "in teatro", all'Elicantropo, da questa sera (alle 21 e fino a domenica), per gli spettatori è possibile scaricare una app sul cellulare per muovere e governare il personaggio virtuale di "It's app for you". Nato da un'idea di Leonardo Mariani, lo spettacolo, presentato Vincitore di Indica 2018, dire con Andrea Delfino, Cristina Cappelli, Leonardo Mariani, vuole essere un'indagine, non soltanto sul rapporto dell'uomo con la tecnologia, ma soprattutto sul rapporto che l'uomo ha con se stesso di fronte alla tecnologia: mettere in scena un videogioco in cui le scelte sono limitate e già prestabilite da algoritmi matematici. - **G. ba.**



Piccolo Belfini

Ore 20.45
Fino a domenica (ore 18)**La classe delle suore
laccozzilli fa rivivere
uomini e marionette**

"Com'era una Lilla?", "Cos'è ricordi di lei?", "Sei stato felice quando è morta?", sono le domande poste da Fabiana Laccozzilli ai suoi ex compagni d'aula, ritenuti così pazienti per costruire il tessuto de "La classe", un documentario per marionette e uomini che sarà in scena al Piccolo Belfini da questa sera (20.45) e fino a domenica (ore 18.30). Viaggio nella memoria e ritratto collettivo con perfume e fantasmi. Il film è realizzato da Fabiana Laccozzilli con la regia di Flaminia Maselli e la regia dei suoi compagni, per far interpretare loro gli episodi da noi vissuti tra i sei e i dieci anni all'istituto Suore di Carità. - **G. ba.**



Santa Maria del Purgatorio ad Arco

**Le donne secondo Pasolini
due giorni con il suo cinema**

Oggi e domani
appuntamento dedicato
al grande regista
e poeta con incontri,
proiezioni, concerti
e installazioni d'arte

Uno sguardo differente sulla condizione femminile nel secolo di Pasolini, la vita del centenario della nascita del grande intellettuale e regista (5 marzo 1922), dopo appuntamenti oggi e domani al Complesso museale di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco, curato da Francesca Amintore. Oggi alle 17.30 nel complesso museale in via dei Tribunali 39 riprende il progetto "Comizi di donne", a cura di Maria Teresa Annarumma con il talk "La rivoluzione narrativa. Pasolini, Gervasi e il vangelo delle donne", intervengono la docente Maria Pia Pagani, ricercatrice di drammaturgia e di storia del teatro dell'Europa Orientale alla Federico II e la curatrice del progetto Maria Teresa Annarumma. L'incontro si può seguire in diretta sulla pagina Facebook del Complesso Museale di Santa Maria delle An-

ime del Purgatorio ad Arco. Domani alle 19 il concerto "Le voci della storia", a cura dei docenti Elio Martuscelli e Alberto Gatti del San Pietro a Majella: Giorgio Bassi e Stefano Giampietro in "Witnesses Venice" con i video di Chiara Ragnone daranno voce ai "testimoni" del film di Pasolini "Il Vangelo secondo Matteo" attraverso una installazione multimediale. Giuseppa Pantillo si esibirà in "Memoria", tratto

dai progetti incompiuti di un film di Pasolini ispirato alla Divina Commedia con i video di Federico Annunziata. In chiusura Oscar Corbo Walter Aveta in "Pasolini e la Morte. Muori e Muori di Pasolini", opera in due parti eseguita con un'ensemble acustico di sei elementi e un soprano, con Martina Ramunno e Fiorenzo Ferro. Il concerto nasce dalla collaborazione dell'Opera Pia Purgatorio onlus, presieduta da Giuseppe D'Acunzio, e il Conservatorio. Fino al 31 marzo è visitabile la videoinstallazione ispirata dall'interpretazione di Pasolini e de "Il Vangelo secondo Matteo", realizzata da Craig Horsfield, a cura di Maria Teresa Annarumma, con la colonna sonora di Marco Messasi del 1970. Inaugurata a fine dicembre e già ammirata da centinaia di persone. - **R. A.**

Gli appuntamenti

● **Istituto Cervantes**
Quattro incontri dedicati a un confronto tra la storia del ventesimo secolo in Italia e in Spagna. La rassegna è promossa dall'Istituto Cervantes ed è curata dallo storico Julian Casanova. Oggi alle 16 il primo appuntamento, nella sede ospedaliera sul lungomare, dedicato all'affermazione del fascismo con Mussolini e alla guerra civile spagnola e alla dittatura di Franco. Il 17 si parlerà invece del dopoguerra. Gli altri incontri sono nella sede di Roma il 3 marzo ("Anarchismo storico") e il 10 marzo ("L'anarchismo in Italia e in Spagna"). Le conferenze possono essere seguite anche in streaming.

● **Feltrinelli**
Nuovo appuntamento della rassegna sull'opera e cura di Eduardo Severino (ore 18 nello store di piazza del Martiri). Il focus di oggi è dedicato ad "Aida", in vista dell'allestimento del titolo al San Carlo del 15 al 26 febbraio con Anna Netrebko, nel 150esimo anniversario della prima rappresentazione in Italia del capolavoro di Giuseppe Verdi.

● **Taverna del mare**
"But the world goes 'round" è il titolo del quarto disco della eclettica vocalist Virginia Sorrentino che sarà presentato domani (alle 20.30) alla Taverna del Mare di piazza del Gesù, per l'inaugurazione della nuova rassegna musicale "Mare Jazz" curata da Marco de Tili (prenotazione obbligatoria al 324686828).

● **Teatro Tron**
Ancora in scena domani (ore 21), sabato (ore 19) e domenica (ore 18) al Teatro Tron "Amleto" (o il Gioco del Suo Teatro) liberamente tratto da "Amleto" di William Shakespeare. Drammaturgia collettiva scenica con adattamento e regia di Giovanni Meola. In scena, Solene Braccini, Vincenzo Coppola e Sara Misaglia.

Mann

C'è "Agalma": la vita al museo

Al Cinema Vittoria in proiezione fino a domenica (ore 16) "Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Daniela Monaco con le voci di Sofia Bergamasco e Fabrizio Giffi. Selezionato alla 77esima Mostra del Cinema di Venezia, il film è prodotto da Parallel 41 e Lador con il Mann e il contributo della Film Commission Campania. Oggi sarà introdotto dal direttore del museo Paolo Giulierini. Il film sarà in sala dal 14 al 16 (ore 18) al Teatro Ricciardi di Capua e dal 17 al 20 e dal 23 al 27 al Diodo di Caserta. p.p.

Istituto per gli studi filosofici

La de-costruzione dell'Europa

All'Istituto per gli studi filosofici oggi alle 15.30 e domani alle 10 viene ospitato il seminario "La de-costruzione giuridica dell'Europa", una riflessione sul rapporto fra diritto e politica nel processo di costruzione dell'Unione. Alle due giornate curate da Giovanni Bisogni e Alfredo D'Attono partecipano Lorenzo Gradoni, Costanza Margiotta, Giulio Itzcovich, Giuseppe Martinico e Alessandro Somma. Il seminario è in modalità mista, in presenza e in streaming su zoom e youtube. p.p.

TGR Campania, 26/10/2020



TGR Campania, 13/02/2022



RASSEGNA STAMPA WEB - INDICE CRONOLOGICO -

(*articoli integrali riportati di seguito)

- Bonculture.it, 4/01/2021, Michela Conoscitore, *Doriana Monaco racconta Agalma, il film sulla riscoperta dell'arte classica* - <https://www.bonculture.it/cinema/film/doriana-monaco-racconta-agalma-il-film-sulla-riscoperta-dellarte-classica/>
- La Repubblica, 20/10/2020, *Artecinema i film on line fino al 22* - https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/10/20/news/artecinema_i_film_on_line_fino_al_22-271244975/
- Il Mattino, 19/10/2020, *Artecinema, tutti i film della 25° edizione del festival visibili in streaming* - https://www.ilmattino.it/napolismart/cultura/artecinema_film_della_25a_edizione_del_festival_visibili_in_streaming-5533639.html
- *La Repubblica, 15/10/2020, Renata Caragliano e Stella Cervasio, *Napoli, Artecinema: online il festival che racconta il mondo degli artisti* - https://www.repubblica.it/dossier/cultura/arte-mostre-e-fotografia/2020/10/15/news/napoli_artecinema_online_il_festival_che_racconta_il_mondo_degli_artisti-270282945/
- *Archeostorie, 23/09/2020, Cinzia Del Maso, *Agalma, il film che dà vita al museo e alle sue opere*, <https://www.archeostorie.it/agalma-il-film/>
- Culturamente, 23/09/2020, Angela Patalano, *Al Festival di Venezia 2020, "Agalma" un documentario che prende il largo* - <https://www.culturamente.it/cinema/agalma-recensione-film/>
- InfoOggi, 18/09/2020, Antonio Maiorino, *Agalma di Doriana Monaco da Venezia77, la regista: "lo sguardo nel tempo sospeso del MANN di Napoli"* - <https://www.infooggi.it/articolo/agalma-di-doriana-monaco-da-venezias77-la-regista-il-tempo-sospeso-del-museo/123086>
- *Finestra sull'Arte, 14/09/2020, *Presentato a Venezia il documentario "Agalma", che racconta il MANN di Napoli* - <https://www.finestresullarte.info/cinema-teatro-e-tv/agalma-documentario-mann-mostra-cinema-venezias>
- Il BO LIVE, Università di Padova, 14/09/2020, Francesca Boccaletto, *"Agalma", il cinema racconta la vita del museo* - <https://ilbolive.unipd.it/it/news/agalma-cinema-racconta-vita-museo>
- *ArteMagazine, 13/09/2020, Bruna Alasia, *"Agalma", alla 77ma mostra internazionale del cinema di Venezia, un documentario sul Museo Archeologico di Napoli* - <http://www.artemagazine.it/rss/item/11691-agalma-alla-77ma-mostra->
- DazebaoNews, 13/09/2020, Bruna Alasia, *Venezia 77. "Agalma", un documentario sul MANN nelle Giornate degli Autori* - <http://www.dazebaonews.it/cultura/50878-venezias77-agalma-un-%20documentario-sul-mann-nelle-giornate-degli-autori.html>
- *MyMovies, 11/09/2020, Raffaella Giancrisofaro, *Un invito a riflettere sulla ricchezza dell'immagine in continuo dialogo con il movimento* - <https://www.mymovies.it/film/2020/agalma/>
- NapoliToday, 11/09/2020, Antonia Fiorenzano, *A Venezia 77 i tesori del Mann vivono nel presente* - <https://www.napolitoday.it/cultura/documentario-museo-nazionale-venezias.html>
- Spettacolinews, 11/09/2020, Cristian Pedrazzini, *Venezia 77: Agalma, un documentario di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni per le Giornate degli Autori* - <http://www.spettacolinews.it/venezias77-agalma-un-documentario-di-doriana-%20monaco-con-le-voci-di-sonia-bergamasco-e-fabrizio-gifuni-per-le-giornate-%20degli-autori-20200987917.html>

- *Arte.it, 9/09/2020, *Agalma di Doriana Monaco – Proiezione* -<http://www.arte.it/calendario-arte/venezia/mostra-agalma-di-doriana-monaco-%20proiezione-70591>
- FortementeIn, 8/09/2020, Sara Formisano, *Agalma di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni* - <https://www.fortementein.com/2020/09/08/agalma-di-doriana-monaco-con-le-voci-di-sonia-bergamasco-e-fabrizio-gifuni/>
- Arcimovie.it, 8/09/2020, *Il film AGALMA, sviluppato in FilmaP-Atelier di Cinema del Reale, alla Mostra del Cinema di Venezia* - <http://www.arcimovie.it/news/agalma-sviluppato-in-filmap-atelier-di-cinema-del-reale-porta-il-mann-alla-mostra-del-cinema-di-veneziah.html>
- Play4movie, 10/09/2020, *Sonia Bergamasco è la voce di 'Agalma', il film dove il museo prende vita* - <https://play4movie.it/sonia-bergamasco-e-la-voce-di-agalma-il-film-dove-il-museo-prende-vita/>
- FortementeIn, 8/09/2020, Sara Formisano, *Agalma di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni* - <https://www.fortementein.com/2020/09/08/agalma-di-doriana-monaco-con-le-voci-di-sonia-bergamasco-e-fabrizio-gifuni/>
- Archeologia voci dal passato, 7/09/2020, *Il film documentario di Doriana Monaco "Agalma", vita al museo Archeologico nazionale di Napoli, in anteprima nella sala "Notti Veneziane – L'Isola degli Autori" alla 17.ma edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77* - <https://archeologiavocidalpassato.com/2020/09/07/il-film-documentario-di-doriana-monaco-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli-in-anteprima-nella-sala-notti-veneziane-lisola-degli-autori-alla/>
- *Il Crivello, 6/09/2020, Raffaella Papaccioli, *Il Mann alla Mostra di Venezia con "Agalma"* - <https://www.ilcrivello.it/il-mann-alla-mostra-di-veneziah-con-agalma/>
- ClassiCult.it, 5/09/2020, *Agalma: La vita al MANN nel film di Doriana Monaco* - <https://www.classicult.it/agalma-mann-doriana-monaco/>
- Cinemaitaliano.info, 4/09/2020, *VENEZIA 77 – Al Festival quest'anno c'è anche tanta CNA* - <https://www.cinemaitaliano.info/news/58596/veneziah-77-al-festival-quest-anno-c-e-anche.html>
- Il Denaro, 4/09/2020, *CNA, 4 film di associati alla Mostra del Cinema di Venezia: 2 da Napoli (sui tesori del Mann e James Senese)* - <https://www.ildenaro.it/cna-4-film-di-associati-alla-mostra-del-cinema-di-veneziah-2-da-napoli-sui-tesori-del-mann-e-su-james-senese/>
- Informare Online, 3/09/2020, *Il documentario "Agalma" alle Giornate degli Autori di Venezia 77* - <https://informareonline.com/il-documentario-agalma-alle-giornate-degli-autori-di-veneziah-77/>
- La Bussola News, 3/09/2020, Sabrina Corbo, *Il MANN arriva al festival del cinema di Venezia con "Agalma"* - <https://www.labussolanews.it/2020/09/03/il-mann-arriva-al-festival-del-cinema-di-veneziah-con-agalma/>
- Made in Pompei, 2/09/2020, *Agalma: a Venezia77 il docu-film che racconta la vita quotidiana nel Mann* - <https://www.madeinpompei.it/2020/09/02/agalma-a-veneziah77-il-docu-film-che-racconta-la-vita-quotidiana-nel-mann/>
- VesuvioLive, 2/09/2020, Andrea Peluso, *"Agalma", il documentario sul MANN alla Mostra del Cinema di Venezia* - <https://www.vesuviolive.it/cultura-napoletana/353255-agalma-mann-mostra-veneziah/>
- MyMovies.it, 1/09/2020, *Venezia77, Al via un'edizione piena di novità di Isola Edipo* - <https://www.mymovies.it/cinemanews/2020/170370/>
- Metropolis, 1/09/2020, *Agalma, la prima assoluta al Museo Archeologico – IL TRAILER* - <https://www.metropolisweb.it/metropolisweb/2020/09/01/340029/>
- AssoNapoli, 1/09/2020, *Agalma, di Doriana Monaco alle Giornate degli Autori di Venezia 77* - <https://www.assonapoli.it/algama-di-doriana-monaco-alle-giornate-degli-autori-di-veneziah-77/>

- *La Repubblica, 31/08/2020, “Agalma”: il docufilm sul Mann in proiezione al Festival del Cinema di Venezia - <https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/08/31/news/agalma-265895130/>
- AgCult, 31/08/2020, *Il Mann al Festival del Cinema di Venezia: mercoledì 9 proiezione di “Agalama”* - <https://agcult.it/a/23768/2020-08-31/il-mann-al-festival-del-cinema-di-venezias-mercoledi-9-proiezione-di-agalma>
- NapoliClick, 31/08/2020, *L'arte ripresa da dietro le quinte* - <http://www.napoliclick.it/portal/arte/11420-l%E2%80%99arte-ripresa-da-dietro-le-%20quinte.html>
- Sinapsi News, 31/08/2020, *Con “Agalma” un documentario di Doriana Monaco* - <https://sinapsinews.info/2020/08/31/con-agalma-un-documentario-di-doriana-monaco/>
- Senza Linea, 31/08/2020, *Agalma: il Mann al Festival del Cinema di Venezia* - <https://www.senzalinea.it/giornale/agalma-il-mann-al-festival-del-cinema-di-venezias>
- Rosarydelsudartnews.com, 31/08/2020, *Agalma – Vita al Museo Archeologico di Napoli*, <http://www.rosarydelsudartnews.com/2020/08/a-g-l-m-vita-al-museo-archeologico.html>
- Notizie in un Click, 31/08/2020, *Agalma, un documentario di Doriana Monaco* - <https://www.notizieinunclick.com/a-g-a-l-m-a-un-documentario-di-doriana-monaco/>
- Il Mattino, 31/08/2020, “Agalma”, *il MANN al Festival del Cinema di Venezia* - https://www.ilmattino.it/napolismart/cultura/agalma_mann_festival_cinema_v%20enezia-5434765.html
- Gazzetta di Napoli, 31/08/2020, *Agalma un documentario di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, mercoledì 9 alla Mostra del Cinema di Venezia* - <https://www.gazzettadinapoli.it/eventi/agalma-un-documentario-di-doriana-monaco-con-le-voci-di-sonia-bergamasco-e-fabrizio-gifuni-mercoledi-9-alla-mostra-del-cinema-di-venezias>
- Anteprima24.it, 31/08/2020, *Agalma, il documentario che racconterà il MANN a Venezia* - <https://www.anteprima24.it/napoli/agalma-documentario-mann-venezias>
- Terredicampania, *Con “Agalma” il Mann a Venezia*, <http://terredicampania.it/notizie/con-agalma-il-mann-a-venezias/31/08/2020/>
- SenzaLinea, 31/08/2020, *Agalma: Il MANN al Festival del Cinema di Venezia* - <https://www.senzalinea.it/giornale/agalma-il-mann-al-festival-del-cinema-di-venezias>
- MyMovies.it, 30/08/2020, *77 Mostra di Venezia. L'italia in streaming* - <https://www.mymovies.it/cinemanews/2020/170318/>
- Napoli Factory, 30/08/2020, *Il MANN a Venezia 77 con “Agalma”* - <https://www.napolifactory.it/2020/08/30/il-mann-a-v%E2%80%8Benezia-77-con-agalma/>
- Cinquecolonne.it, 12/08/2020, Gianfilippo Neri, *Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli* - <https://www.cinquecolonne.it/agalma-a-venezias-film-su-museo-archeologico-di-napolis-giornate-degli-autori.html>
- DeaNotizie, 11/08/2020, Franco Falco, *Regione Campania – Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli* - <http://www.deanotizie.it/news/2020/08/11/regione-campania-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napolis>
- *Italyformovies, 1/08/2020, *Agalma, il documentario sulla vita segreta del MANN. Alle Giornate degli Autori* - <https://www.italyformovies.it/news-detail.php?id=524&title=agalma-il-documentario-sulla-vita-segreta-del-mann-alle-giornate-degli-autoris>

- Napoli Today, 28/07/2020, Antonia Fiorenzano, *Venezia 77, un festival a prova di Covid dove non manca il cinema prodotto a Napoli* - <https://www.napolitoday.it/cultura/festival-venezia-77-cinema-film-napoletani.html>
- Anteprima24.it, 26/07/2020, Alessia Capone, *Il Mann a Venezia con il film Agalma: “Vi raccontiamo la vita nel museo”* - <https://www.anteprima24.it/napoli/mann-venezia-film-agalma-vita-museo/>
- Il Crivello, 26/07/2020, Serena Tabarro, *Con “Agalma” il Mann va alla mostra del cinema di Venezia* - <https://www.ilcrivello.it/con-agalma-il-mann-va-alla-mostra-del-cinema-di-veneziah/>
- Corriere di Napoli, 25/07/2020, Mattia Esposito, *Il MANN a Venezia: un museo a 360°* - <https://corrieredinapoli.com/2020/07/25/il-mann-a-veneziah-un-museo-a-360/>
- Per sempre Napoli, 25/07/2020, Liberato Ferrara, *Il MANN a Venezia 77 con “Agalma” documentario di Doriana Monaco* - <https://www.persemprenapoli.it/cultura/teatro-e-cinema/il-mann-a-v%E2%80%8Beneziah-77-con-a-g-a-l-m-a-un-documentario-di-doriana-monaco/>
- Yahoo Notizie, 25/07/2020, Mgi, *Agalma, selezionato alle Giornate degli Autori di Venezia 77* - <https://it.notizie.yahoo.com/agalma-selezionato-alle-giornate-degli-autori-di-veneziah-223622708.html>
- SinapsiNews, 25/07/2020, *Agalma, a Venezia film su Museo Archeologico di Napoli* - <https://sinapsinews.info/2020/07/25/agalma-a-veneziah-film-su-museo-archeologico-di-napoli/>
- ThinkMovies.it, 25/07/2020, *“Agalma”: il film sul Museo Archeologico di Napoli selezionato per le Giornate degli Autori alla 77esima Mostra di Venezia* - <https://thinkmovies.it/2020/07/25/agalma-il-film-sul-museo-archeologico-di-napoli-selezionato-per-le-giornate-degli-autori-della-77esima-mostrah-di-veneziah/>
- ThinkMovies, 25/07/2020, *“Agalma”: il film sul Museo Archeologico di Napoli selezionato per le Giornate degli Autori della 77esima Mostra di Venezia* - <https://thinkmovies.it/2020/07/25/agalma-il-film-sul-museo-archeologico-di-napoli-selezionato-per-le-giornate-degli-autori-della-77esima-mostrah-di-veneziah/>
- *ANSA, 24/07/2020, *Musei: Agalma, vita al Mann per Giornate Autori* - https://www.ansa.it/campania/notizie/2020/07/24/musei-agalma-vita-al-mann-per-giornate-autorih_fe2478e8-e8fe-4d12-acf6-4ca90c5978fc.html
- *La Repubblica, 24/07/2020, *La vita “segreta” del Mann in un film alla Mostra del cinema di Venezia* - https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/07/24/foto/la_vita_segreta_del_mann_in_un_film_alla_mostrah_del_cinema_di_veneziah-262764793/1/
- Tiscali, 24/07/2020, *Musei: Agalma, vita al Mann per Giornate Autori* - <https://spettacoli.tiscali.it/cultura/articoli/musei-agalma-vita-mann-giornate-autorih/>
- èCampania, 24/07/2020, *Il MANN a Venezia 77 con “Agalma”* - <https://ecampania.it/2020/07/24/il-mann-a-veneziah-77-con-a-g-a-l-m-a/>
- Informare online, 24/07/2020, *Il MANN a Venezia 77 in un documentario di Doriana Monaco* - <https://informareonline.com/il-mann-a-v%E2%80%8Beneziah-77-in-un-documentario-di-doriana-monaco/>
- Teleradio News, 24/07/2020, *Agalma, il docufilm sul MANN* - <https://www.teleradio-news.it/2020/07/24/agalma-il-docufilm-sul-mann/>
- *Il Denaro, 24/07/2020, *Cinema: il Mann va a Venezia con “Agalma” docufilm di Doriana Monaco* - <https://www.ildenaro.it/cinema-il-mann-va-a-veneziah-con-agalma-il-docufilm-di-doriana-monac/>
- Metropolis, 24/07/2020, *Agalma un documentario di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni* - <http://euwp09.newsmemory.com/metropolisweb/news/2020/07/24/agalmaun-documentario-di-doriana-monaco-con-le-voci-di-sonia-bergamasco-e-fabrizio-gifuni/>

- *Il Napolista, 24/07/2020, “Agalma”, il film documentario sulla vita quotidiana al Museo Archeologico di Napoli - <https://www.ilnapolista.it/2020/07/agalma-il-film-documentario-sulla-vita-quotidiana-al-museo-archeologico-di-napoli/>
- AgCult, 24/07/2020, Venezia, alla Mostra del cinema un documentario sulla ‘vita quotidiana’ Mann - <https://agcult.it/a/22664/2020-07-24/venezia-alla-mostra-del-cinema-un-documentario-sulla-vita-quotidiana-al-mann>
- Senza Linea, 24/07/2020, Mann a Venezia 77 con il documentario “Agalma” - <https://www.senzalinea.it/giornale/mann-a-venezia-77-con-il-documentario-agalma/>
- NapoliMagazine, 24/07/2020, Cinema – AGALMA, a Venezia film sul Museo Archeologico di Napoli, Giornate degli Autori - <https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/cinema-agalma-a-venezia-film-sul-museo-archeologico-di-napoli-giornate-degli-autori>
- *Gazzetta di Napoli, 24/07/2020, Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, alla Mostra del Cinema di Venezia - <https://www.gazzettadinapoli.it/eventi/agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli-alla-mostra-del-cinema-di-venezia/>
- Il mondo di Suk, 24/07/2020, Venezia/Il Mann alla mostra del cinema con “Agalma”. Il film sulla quotidianità del Museo alle giornate degli autori - <https://www.ilmondodisuk.com/venezia-il-mann-alla-mostra-del-cinema-con-agalma-il-film-sulla-quotidianita-del-museo-alle-giornate-degli-autori/>
- LoSpeakersCorner.eu, 24/07/2020, Tonia, Agalma, il docufilm su MANN - <http://www.lospeakerscorner.eu/agalma-il-docufilm-sul-mann/>
- *NapoliClick, 24/07/2020, Il documentario sul MANN alla mostra di Venezia - <http://www.napoliclick.it/portal/cinema/11229-il-documentario-sul-mann-alla->
- IlMezzogiorno.info, 24/07/2020, Fabia Lonz, AGALMA, a Venezia film su Museo Archeologico di Napoli - <http://www.ilmezzogiorno.info/2020/07/24/agalma-a-venezia-film-su-museo-archeologico-di-napoli/>
- Booblenews, 24/07/2020, Agalma, il documentario di Doriana Monaco selezionato alle Giornate degli Autori di Venezia 77 -<https://www.booble.it/spettacolo/agalma-il-documentario-di-doriana-monaco-%20selezionato-alle-giornate-degli-autori-di-venezia-77/>
- Rosarydelsudartnews.com, 24/07/2020, Il MANN a Venezia 77 con “Agalma” il documentario di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni - <http://www.rosarydelsudartnews.com/2020/07/il-mann-venezia-77-con-g-l-m-un.html>
- Cinemotore BLOG di cinem“A”, 24/07/2020, Il MANN a Venezia 77 con “Agalma”- <http://www.cinemotore.com/?p=178386>
- La Repubblica, 23/07/2020, Arianna Finos, Giornate degli Autori 2020, l'avventura del viaggio, teatro e tanta musica - https://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2020/07/23/news/giornate_degli_autori_2020-262702097/
- Cinematografo.it, 23/07/2020, Svelate le Giornate degli Autori 2020 - <https://www.cinematografo.it/news/svelate-le-giornate-degli-autori-2020/#:~:text=Si%20svolger%C3%A0%20come%20da%20tradizione,Gosetti%20C3%A8%20il%20Delegato%20Generale.>
- *Cinemaitaliano.info, 23/07/2020, Giornate degli autori 17 – Presentato il programma - <https://www.cinemaitaliano.info/news/58023/giornate-degli-autori-17-%20presentato-il-programma.html>
- *FilmTV, 23/07/2020, Venezia 2020: Le Giornate degli Autori - <https://www.filmtv.it/playlist/716359/venezia-2020-le-giornate-degli-autori/#rfr:none>

- BestMOVIE, 23/07/2020, Davide Stanzone, *Giornate degli Autori 2020: tutti i titoli in programma della diciassettesima edizione* - <https://www.bestmovie.it/news/giornate-degli-autori-2020-tutti-i-titoli-in-programma-della-diciassettesima-edizione/753901/>
- Movietele.it, <https://www.movietele.it/film/agalma-doriana-monaco>
- *Cineuropa, Vittoria Scarpa, *Doriana Monaco – Regista di Agalma. “Al centro del mio racconto c’è la statua, che riesce a esprimersi senza il bisogno di una didascalia”* - <https://cineuropa.org/it/video/392359/>
- Ansa, 08/02/2022, *Agalma, film sul Mann, parte in sala dalla Campania* - https://www.ansa.it/campania/notizie/2022/02/08/agalma-film-sul-mann-parte-in-sala-dalla-campania_d0a3cba8-f426-4aaa-9470-4f284649e8f4.html
- Il Giornale D'Italia, 08/02/2022, *"Agalma", nelle sale il film sulla vita segreta del Museo Archeologico Nazionale di Napoli* - <https://www.ilgiornaleditalia.it/gallery/cultura/335641/agalma-febbraio-cinema-campania-film-vita-segreta-mann.html>
- Il Corriere di Napoli, 08/02/2022, *Agalma, il film sulla vita segreta del MANN da febbraio al cinema in Campania* - <https://corrieredinapoli.com/2022/02/08/agalma-il-film-sulla-vita-segreta-del-mann-da-febbraio-al-cinema-in-campania/>
- ArteMagazine, 09/02/2022, *Esce al Cinema “Agalma”, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Il Trailer* - <https://artemagazine.it/2022/02/08/esce-al-cinema-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli-il-trailer/>
- *TeleradioNews.it, 10/02/2022, *Regione Campania - La vita segreta del MANN* - <https://www.teleradio-news.it/2022/02/10/regione-campania-la-vita-segreta-del-mann/>
- *Deanotizie.it, 10/02/2022, *Regione Campania – La vita segreta del MANN* - <http://www.deanotizie.it/news/2022/02/10/regione-campania-la-vita-segreta-del-mann/>
- *Mediterraneoantico.it, 11/02/2022, *“Agalma”: al cinema il film sulla vita al MANN* - <https://mediterraneoantico.it/articoli/news/agalma-al-cinema-il-film-sulla-vita-al-mann/>
- EXPArtribus.it, 11/02/2022, *Paco De Renzis, ‘Agalma’ il film sul MANN arriva nei cinema* - <https://www.expartibus.it/agalma-il-film-sul-mann-arriva-nei-cinema/>
- Il Giornale dell'Arte, 11/02/2022, *Graziella Melania Geraci, Viene presentato nei cinema della Campania fino al 27 febbraio il documentario «Agalma. Vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli»* - <https://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/giorno-per-giorno-nell-arte-11-febbraio-2022/138440.html>
- Casertasera.it, 12/02/2022, *Capua, in sala al Ricciardi “Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli”* - <https://casertasera.it/2022/02/12/capua-in-sala-al-ricciardi-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli/>
- Teleradionews.it, 12/02/2022, *“Agalma”, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli al cinema in tutta la Campania* - <https://www.teleradio-news.it/2022/02/12/agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli-al-cinema-in-tutta-la-campania/>
- CasertaWeb, 13/02/2022, *“Agalma”, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli al cinema, anche al Ricciardi di Capua dal 14 febbraio* - <https://casertaweb.com/notizie/agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-napoli-al-cinema-tutta-la-campania-anche-al-ricciardi-capua/>
- GeosNews, 13/02/2022, *Al cinema Ricciardi: “Agalma”, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli* - https://it.geosnews.com/p/it/campania/ce/caserta/al-cinema-ricciardi-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli_37330120

- V-News.it, 13/02/2022, *Al cinema Ricciardi: “Agalma”, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli* - <https://www.v-news.it/al-cinema-ricciardi-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli/>
- Arte.it, 14/02/2022, *Agalma. Vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Un film di Doriana Monaco* - <http://www.arte.it/calendario-arte/napoli/mostra-agalma-vita-al-museo-archeologico-nazionale-di-napoli-un-film-di-doriana-monaco-83453>
- Cronache della Campania, 14/02/2022, *Regina Ada Scarico, Agalma- vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli* - <https://www.cronachedellacampania.it/2022/02/agalma-7435/>

Riportati di seguito gli articoli contrassegnati precedentemente da un asterisco

Napoli, Artecinema: online il festival che racconta il mondo degli artisti

di RENATA CARAGLIANO e STELLA CERVASIO

Fino al 22 ottobre. Stasera alle 20 al San Carlo serata inaugurale con "Body of Truth", "Renzo Piano" e "Letizia Battaglia". Poi tutte le proiezioni in streaming

Torna "Artecinema" in versione anti-Covid. In presenza si potrà assistere soltanto alla serata inaugurale, mentre tutte le proiezioni saranno fruibili da una piattaforma al costo di dieci euro per l'intero festival. Dal 15 al 22 ottobre, per sette giorni, andrà in scena comunque la rassegna dedicata ai film sull'arte contemporanea a cura di Laura Trisorio, che quest'anno compie 25 anni. Per l'anniversario – che prevederà anche la pubblicazione di un volume su tutte le edizioni precedenti – sono in programma film da tutto il mondo nelle tre sezioni previste: Arte e dintorni, Architettura e Fotografia. Numerose le anteprime nazionali ed europee per l'appuntamento che dal 1996 prevede una non stop di film e documentari d'arte e sull'arte.

Serata inaugurale giovedì alle 20 al Teatro San Carlo, con due proiezioni che poi saranno anche online e una terza che resterà esclusiva del gala. Si punta sulle donne: "Body of Truth" (20,30), "Renzo Piano. Il potere dell'archivio" (22,15) e alle 22.55 "Letizia Battaglia - Shooting the Mafia", l'unico dei tre che si vedrà soltanto durante la serata, quindi è da non perdere. Il primo è l'occhio di una regista tedesca, Evelyn Schels, su un poker di artiste: Marina Abramovic, Shirin Neshat, Katharina Sieverding e Sigalit Landau. Unite dalla guerra e dai suoi effetti anche nello sviluppo delle loro poetiche, queste quattro donne rappresentano dei presidi di resistenza contro la violenza e le divisioni culturali, infatti si ritrovano insieme l'iraniana Neshat con l'israeliana Landau. Tutte hanno eletto il corpo della donna in generale e anche il loro stesso corpo a strumento di denuncia e lotta. Genova è luogo che custodisce l'archivio della Fondazione intitolata a Renzo Piano, nel documentario di Francesca Molteni, che evidenzia come sia fatto di documenti, carte e modelli e materiale digitale il mondo di un architetto di successo.

Alla grande signora della fotografia italiana e maestra del bianco e nero è dedicato il terzo docufilm della serata, diretto da Kim Longinotto. Interviste, testimonianze da archivio ricostruiscono la carriera professionale della coraggiosa fotoreporter siciliana in un viaggio che riproduce anche uno spaccato di storia italiana e il sogno di una Sicilia non oppressa dalle mafie. Dal 16 al 22 gli altri film, sottotitolati in italiano, saranno disponibili in streaming on demand, previa registrazione su [online.artecinema.com](https://www.artecinema.com). Il palinsesto viene costruito dallo spettatore stesso, che può scegliere nel catalogo cosa e quando vedere e rivedere. Tra le varie proposte, un film dedicato al Museo archeologico nazionale di Napoli, "Agalma", con allestimenti e restauri che scandiscono il tempo delle collezioni mentre i visitatori vi passano davanti.

Un emozionante documentario è dedicato a Ettore Spalletti, il maestro scomparso un anno fa, per la regia di Alessandra Galletta, che firma anche un film su Francesco Vezzoli, "Osessione Vezzoli". Per la sezione Fotografia, anteprima italiana su Dora Maar, che si riprende la scena dopo essere stata ricordata spesso solo come compagna di Picasso, in un'opera di Marie-Eve de Grave. Tra gli altri protagonisti, Elliott Erwitt (diretto da Adriana Lopez-Sanfelu che è una sua amica fotografa e che ce lo restituisce in una visione intima e personale): Erwitt è famoso per aver ritratto persone comuni con i propri animali domestici. E ancora: Marcel Duchamp (visto da Matthew Taylor, anteprima italiana), Maria Lai (regia di Maddalena Bregani), Emilio Vedova (girato da Tomaso Pessina), Rem Koolhaas (regia ancora di Alessandra Galletta), Miguel Quismondo (di Domenico Palma). Oppure eventi d'arte come "Art on Fire" raccontati in "Burning Man", un video che ci fa scoprire il rivoluzionario festival che ogni anno anima una città immaginaria nel deserto del Nevada, Black Rock City. Il regista del film è Gerald Fox.

L'evento dura otto giorni e in quel tempo gli artisti sfidano le condizioni di un luogo ostile e certamente poco ospitale, come il deserto con le sue tempeste di sabbia, portando le loro grandi installazioni sul posto per poi celebrare la demercificazione e dimostrare il loro disprezzo per il mercato, bruciando le opere e distruggendole. L'architetto spagnolo Quismondo racconta come ha trasformato un magazzino agricolo degli anni Sessanta a Cold Spring nello stato di New York nel museo Magazzino Italia Art, che ospita la collezione di Giorgio Spano e Nancy Olmick. "Skyline. Architetti per Milano - Rem Koolhaas" segue il grande architetto durante una giornata milanese, dall'incontro con gli studenti del Politecnico alla visita alla Fondazione Prada, da lui progettata in largo Isarco a Porta Romana, trasformando una distilleria di inizio Novecento, una parte della quale – la cosiddetta Haunted House – è interamente rivestita di oro battuto. Il festival, come sempre, sottolinea l'importante presenza femminile nell'arte, e non dimentica la figura dell'artista sarda Maria Lai, scomparsa nel 2013, e raccontata attraverso le voci di testimoni.

ARCHEOSTORIE®

Magazine

HOME CHI SIAMO EDITORIALI RACCONTI PODCAST ▾ REPORTAGE RECENSIONI CONSIGLI STORIE ▾ STUDIO CONTATTI 🔍

RECENSIONI

Agalma, il film che dà vita al museo e alle sue opere

di **Cinzia Dal Maso** 23 Settembre 2020

Tre anni di riprese all'interno del Museo archeologico nazionale di Napoli. Ecco Agalma, un film da vedere

Agalma, statua, immagine. È il titolo di un film documentario sul [Museo archeologico di Napoli](#), proiettato alla Mostra del cinema di Venezia e poi ieri a Roma. Andate alle prossime proiezioni, ovunque esse siano. Andateci assolutamente.

Perché **Agalma** racconta il museo, qualunque museo, meglio di qualsiasi cosa. La troupe guidata dalla regista **Doriana Monaco** ha trascorso tre anni al MANN e l'ha capito davvero, fino in fondo.

La vita del museo

Lei stessa, nelle note di regia, dice di aver concepito in origine il progetto con idee diverse: voleva ragionare sul frammento, sui resti frammentari del passato e la loro estetica. La retorica delle rovine, insomma.

Invece poi, frequentando il museo, ha capito **quanta vita c'è tra i resti del passato**. Ha capito che **il museo lo fanno le persone che lo visitano e ci lavorano**. Che l'importante è il rapporto delle persone con gli oggetti e le opere, non altro.

Ha realizzato così **un'elegia delicata**, un cammeo raffinatissimo degno del miglior Callimaco. Telecamera fissa su cose e persone. Fotografia superba. Sguardo attento a cogliere i particolari, i momenti più alti del dialogo tra cose e persone.

Così si vede quanto il museo sia un vero cantiere, con lavori in corso ovunque. Muratori all'esterno, traslocatori e allestitori all'interno. E poi magazzinieri, restauratori, ricercatori, storici. **Monaco rivela tutta la vita della macchina museo**, e tutto quel che si fa per lo scopo ultimo del museo: mettere opere e saperi a disposizione dei cittadini tutti, far sì che il museo sia luogo del piacere e della conoscenza.

Agalma: lo sguardo delle opere

Tutto accade sotto lo sguardo attento delle opere. È la cifra principale del film: agalma è il cuore di tutto. I lavoratori sono all'opera e le statue li guardano, a volte accondiscendenti, altre volte perplesse.

I visitatori osservano le opere e sono osservati a loro volta. Il gioco di sguardi è magistrale: si percepisce la relazione intima, quasi carnale che i visitatori hanno con le opere, le fanno diventare vive. Monaco ha capito che al museo si può dialogare coi mondi passati. Che il museo è dialogo.

È un film lento: il dialogo, come tutto ciò che vale nella vita, ha bisogno di tempo.

Presentato a Venezia il documentario “Agalma”, che racconta la vita del MANN di Napoli

di **Redazione** , scritto il 14/09/2020, 12:44:01

Categorie: **Cinema, teatro e tv**

“

È stato presentato alla 77. Mostra del Cinema di Venezia il documentario 'Agalma', che racconta la vita quotidiana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Durante la 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si è appena conclusa è stato presentato il documentario *Agalma* di **Doriana Monaco** prodotto da **Parallelo 41** e **Ladoc** con il sostegno di **Regione Campania, MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli e Film Commission Regione Campania**.

Selezionato alla 17esima edizione delle *Giornate degli Autori*, il film è ambientato negli spazi del Museo Archeologico Nazionale e osserva **ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo**, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano.

Tutto fa emergere il museo come grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale. *Agalma* (dal greco “statua”, “immagine”) coglie la bellezza del Museo non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno: il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana; il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo.

Nell'immagine: una scena del film



Presentato a Venezia il documentario “Agalma”, che racconta la vita del MANN di Napoli

Alla Galleria Poggiali di Firenze apre "Rhizome". Immagini

Domenica, 13 Settembre 2020 17:41

"Agalma", alla 77ma mostra internazionale del cinema di Venezia, un documentario sul Museo Archeologico di Napoli

Scritto da **Bruna Alasia**

Stampa | Email | Commenta per primo!

Il film fuga l'illusoria immobilità del grande edificio borbonico e, nella manutenzione costante intorno ai reperti, rende vivo il vibrare dei secoli nelle opere d'arte



VENEZIA - Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN) vanta il più ricco e pregevole patrimonio di manufatti in Italia ed è considerato uno dei più importanti musei al mondo nel settore, se non il più importante per quanto riguarda l'epoca romana. *Agalma* (termine che in greco antico significa letteralmente immagine, usato per indicare la statua di una divinità e rilevarne la preziosità estetica e materiale) **vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli**, è un documentario di **Doriana Monaco**, selezionato alla 77esima edizione delle Giornate degli Autori in occasione della 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Frutto di tre anni di lavoro sulla quotidianità del MANN, al centro del racconto c'è il rapporto appassionato, dietro le quinte, di chi pianifica ogni giorno il vigore del museo creando quel legame, ineffabile ma evidente, tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana. Il film fuga l'illusoria immobilità del grande edificio borbonico e, nella manutenzione costante intorno ai reperti, rende vivo il vibrare dei secoli nelle opere d'arte.

Si parte dai restauratori, dall'attività dei loro laboratori, pian piano lo spettatore arriva a seguire lo spostamento della statua di Atlantide da un piano all'altro del museo, un lavoro attento, faticoso e delicato, nevralgico e sconosciuto ai più, ripagato a missione ultimata dall'occhio estatico del pubblico che, a seconda degli spazi, assapora percezioni diverse degli esemplari esposti. Si tocca con mano il cambiamento che avviene negli anni dentro un museo, legato al gusto degli addetti ai lavori e dei visitatori nel tempo. Dietro l'occhio attento della macchina da presa l'espressione delle sculture si mostra in tutta la sua profondità emotiva.

Doriana Monaco (Benevento, 1989) ha studiato Archeologia e Storia dell'Arte all'Università degli studi di Napoli Federico II. Nel 2014 ha partecipato al film *Perez* di Edoardo De Angelis come assistente alla regia. Nel 2015 ha diretto il suo primo cortometraggio *Anatomia di un pensiero triste*. Nel 2016 è entrata a far parte di FILMaP - Atelier del cinema del reale diretto da Leonardo Di Costanzo. All'interno di questo percorso ha realizzato *Cronopios*, documentario selezionato al Trieste Film Festival 2017 per il Premio Corso Salani.

Foto Angelo Antolino



Notti Veneziane - L'isola degli Autori

Agalma

di **Doriana Monaco**

con le voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifni**

Italia, 2020, 54', colore, DCP

Sceneggiatura: **Doriana Monaco**

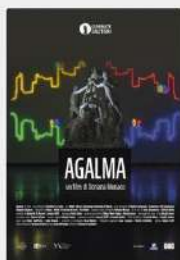
Prodotto da **Antonella di Nocera** e **Lorenzo Cioffi**

AGALMA

Regia di [Doriana Monaco](#). Un film con [Sonia Bergamasco](#), [Fabrizio Gifuni](#). Genere Documentario - Italia, 2020, durata 54 minuti. Valutazione: 3,00 Stelle, sulla base di 1 recensione.

UN INVITO A RIFLETTERE SULLA RICCHEZZA DELL'IMMAGINE IN CONTINUO DIALOGO CON IL MOVIMENTO

Recensione di [Raffaella Giancristofaro](#)
venerdì 11 settembre 2020



Le attività di ordinaria manutenzione del MANN (il Museo Archeologico Nazionale di Napoli), catturate nel loro svolgersi da una serie elegante e asciutta di piani fissi. La macchina da presa si addentra, con discrezione e rispetto, in un edificio che è sede di conservazione di reperti fragili, da preservare e trattare con delicatezza; e al tempo stesso un'entità pulsante, un corpo vivo che si rinnova di valori ad ogni nuovo sguardo. È la stessa idea sottesa alla direzione artistica del museo: un luogo che non sia elitario, ad uso esclusivo di studiosi e ricercatori, ma una realtà aperta non solo a ciò che si definisce

genericamente come pubblico, ma in senso più ampio è la comunità umana. Che porti a riconoscersi, attraverso l'arte, parte di una famiglia più ampia e infinitamente ricca di significati.

L'esordiente Doriana Monaco (1989), già assistente alla regia di Edoardo De Angelis in Perez, sviluppa un progetto nell'ambito di FilmaP Atelier di cinema del reale.

Non solo veicolo di promozione di una realtà culturale che ha di recente riaperto la preziosa sezione Magna Grecia, ma prima di tutto (a cominciare dal titolo), un invito a riflettere sulla ricchezza dell'immagine. In greco antico infatti *agalma* (l'accento è sulla prima "a") significa "ornamento", ma anche "statua", "immagine", "simulacro".

Le suggestioni e lo stupore che si sprigionano da statue, affreschi, mosaici, suppellettili, la cura loro dedicata nelle fasi di restauro, pulizia, allestimento, rimandano a un tesoro antropologico che ha bisogno di essere letteralmente auscultato, a occhi, orecchi e cuore apertissimi (come dimostra una spiazzante sequenza che prevede un camice bianco e uno stetoscopio).

Anche la frammentarietà dell'arte greco romana indica la pazienza di ricostruire, immaginare, alimentare la parte mancante, vale a dire l'attività, il processo cognitivo ed emotivo della fruizione estetica. Spronando a immaginare le arti figurative e plastiche come forme di pre-cinema.

Anche la frammentarietà dell'arte greco romana indica la pazienza di ricostruire, immaginare, alimentare la parte mancante, vale a dire l'attività, il processo cognitivo ed emotivo della fruizione estetica. Spronando a immaginare le arti figurative e plastiche come forme di pre-cinema.

In funzione antididascalica lavorano con la nota soavità e perizia anche le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, che accompagnano nelle biografie di Zeus, Atlante, Ermes, Armodio e Aristogitone ("I primi umani rappresentati in forma di statue"), mentre *Agalma* invita a guardare con occhi nuovi e mobili quello che, nell'era attuale dell'iperesposizione alle immagini e dell'infodemia percepiamo convenzionalmente come statico, fisso, appartenente a un sapere e a un tempo cristallizzato nel tempo. Con una finissima citazione, attraverso il richiamo all'Ercole Farnese, a *Viaggio in Italia* di [Roberto Rossellini](#) (1953), di cui il MANN fu set.

Sai d'accordo con [Raffaella Giancristofaro](#)?

0% Scrivi a Raffaella Giancristofaro

Home > Spettacoli > Cinema

Il Mann alla Mostra di Venezia con “Agalma”

Il docufilm sulla vita dell'Archeologico sarà proiettato in anteprima assoluta mercoledì 9 settembre alle 21.30 nella Sala "Notti Veneziane - L'Isola degli Autori" al Lido



di **Raffaella Papaccioli** — 6 Settembre 2020 in Cinema, Spettacoli



Il Museo archeologico nazionale di Napoli (**Mann**) è protagonista del film documentario **Agalma**, scritto e diretto da Doriana Monaco, che, selezionato alla diciassettesima edizione delle Giornate degli autori di **Venezia 77**, sarà proiettato in anteprima assoluta mercoledì 9 settembre alle ore 21.30 nella Sala "Notti Veneziane - L'Isola degli Autori" al Lido di Venezia. Prodotto da Antonella Di Nocera per Paralello 41 Produzioni e Lorenzo Cioffi per Ladoc, in collaborazione con l'Archeologico diretto da **Paolo Giulierini** e con il contributo di Regione Campania e di Film Commission Regione Campania, **Agalma**, dal greco 'statua', 'immagine', si avvale delle voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni** per raccontare la quotidianità di uno dei più importanti musei del mondo, che ha aperto le porte alla giovane regista allieva di Filma P-Atelier di cinema del reale di Ponticelli.

*"Con mia sorpresa – dichiara **Doriana Monaco** – quando sono approdata al museo lo scenario era tutt'altro che immobile, in virtù dei numerosi cambiamenti in corso che mi hanno catapultato in un universo dinamico. Seguire la vita del museo per quasi tre anni mi ha dato l'opportunità di scoprire un universo altrimenti inaccessibile – penso al mondo sommerso dei depositi – e filmare momenti memorabili come lo spostamento della scultura dell'**Atlante Farnese**, il ritorno della statua di Zeus dal Getty Museum o l'allestimento della mostra sulla Magna Grecia nelle sale con i pavimenti costituiti dai mosaici di Pompei. L'archeologia come materia viva, dunque, ecco uno dei temi del film. La necessità era quella di trovare una chiave che sovrapponesse lo sguardo archeologico a quello cinematografico, depurandolo dall'elemento divulgativo che spesso accompagna i documentari archeologici per affidare il più possibile il racconto a trame visive".*



L'Atlante Farnese

Il film, però, è anche un omaggio al classico **Viaggio in Italia** di **Roberto Rossellini**: al centro del racconto c'è il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, ma anche il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Tutto fa emergere il Mann come un grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

Molto soddisfatto il direttore Giulierini: *"Questo progetto mi ha subito entusiasmato. Chi lo ha realizzato ha vissuto questi straordinari anni al Mann dall'interno, con noi. Il lavoro è stato lungo, scrupoloso, e potrei dire assolutamente inedito dal punto di vista della narrazione. Ed è per questo che abbiamo deciso non solo di aprire le porte del Museo, ma anche di sostenere questa produzione e di accompagnarne il percorso. Con **Agalma** proviamo a raccontarci attraverso uno sguardo giovane ed entusiasta. Con l'ambizione di una operazione culturale di respiro internazionale".*

Agalma coglie la bellezza del Mann non solo nell'evidenza dei suoi **incantevoli tesori di arte classica**, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il docufilm, che ha ricevuto la menzione speciale al **Perso Lab 2019**, osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura, tempo e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, che popolano le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere, protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano.

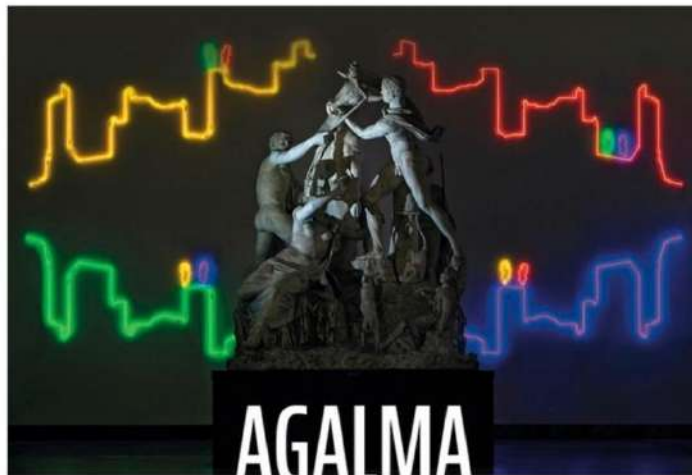
HOME > MOSTRE

AGALMA DI DORIANA MONACO - PROIEZIONE

Tweet

Mi piace 0

Salva



Doriana Monaco, *Agalma*, Italia, 2020, 54'

Dal 09 Settembre 2020 al 09 Settembre 2020

VENEZIA

LUOGO: Sala "Notti Veneziane - L'Isola degli Autori"

INDIRIZZO: via Pietro Buratti 1

ORARI: ore 21,30

ENTI PROMOTORI:

Regione Campania

SITO UFFICIALE: <http://www.giornatedegliautori.com>

"Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, film documentario scritto e diretto da **Doriana Monaco** con le voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni**, selezionato alle **17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77**, sarà proiettato in anteprima assoluta **mercoledì 9 settembre alle ore 21,30 nella Sala "Notti Veneziane - L'Isola degli Autori"** (Via Pietro Buratti 1, Lido di Venezia).

Prodotto da **Antonella Di Nocera** (Parallelo 41 Produzioni) e **Lorenzo Cioffi** (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da **Paolo Giulierini**, produzione esecutiva di **Lorenzo Cioffi** e **Armando Andria**, con il contributo di **Regione Campania** e la collaborazione di **Film Commission Regione Campania**, il film è frutto di tre anni di lavoro sulla quotidianità di uno più importanti musei del mondo, che ha aperto le porte alla giovane regista allieva di **FilmaP - Atelier di cinema del reale di Ponticelli**. *Agalma*, è anche un omaggio al classico "Viaggio in Italia" di Roberto Rossellini, oggi più che mai significativo: al centro del racconto c'è il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, ma anche il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Tutto fa emergere il MANN come un grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

In squadra con la regista, i fonici **Filippo Puglia** e **Rosalia Cecere**, il compositore **Adriano Tenore**, gli aiuti regia **Marie Audiffren** ed **Ennio Donato** e per la post produzione la montatrice **Enrica Gatto** e la colorist **Simona Infante**. Il film ha ricevuto la menzione speciale al **Perso Lab 2019**.

"*Agalma*" (dal greco "statua", "immagine") coglie la bellezza del Museo Archeologico Nazionale di Napoli non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il film osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI VENEZIA

SALA NOTTI VENEZIANE L ISOLA DEGLI AUTORI

CULTURA

“Agalma”, il documentario sul MANN alla Mostra del Cinema di Venezia

Selezionato alla 17esima edizione delle **Giornate degli Autori**, il film, scritto e diretto da **Doriana Monaco**, mette in risalto una giornata quotidiana all'interno del museo, ritraendo magici momenti in cui l'anima dell'uomo si intreccia con la bellezza eterna delle opere contenute nell'edificio, anche se per poco.

Come riporta il [sito del Museo Archeologico Nazionale di Napoli](#), “*Agalma* (dal greco “statua”, “immagine”) coglie la bellezza del Museo non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno: il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il film osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano. Tutto fa emergere il museo come grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.”

Seguici su: **f** **t**

Napoli

CERCA



HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

"Agalma": il docufilm sul Mann in proiezione al Festival del Cinema di Venezia



L'anteprima mercoledì 9 alle 21.30, nella Sala "Notti Veneziane"

31 AGOSTO 2020

1 MINUTI DI LETTURA

"Agalma", il [film documentario](#) sul Museo Archeologico Nazionale di Napoli e selezionato alle 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77, sarà proiettato in anteprima mercoledì 9 settembre alle 21.30 nella Sala "Notti Veneziane - L'Isola degli Autori"

Il film, scritto e diretto da Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni è frutto di tre anni di lavoro sulla quotidianità del Mann, che ha aperto le porte alla giovane regista allieva di FilmaP - Atelier di cinema del reale di Ponticelli.

"Agalma", è anche un omaggio al classico "Viaggio in Italia" di Roberto Rossellini: al centro del racconto c'è il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, ma anche il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del Museo. Tutto fa emergere il museo come un grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

In squadra con la regista, i fonici Filippo Puglia e Rosalia Cecere, il compositore Adriano Tenore, gli aiuti regia Marie Audiffren ed Ennio Donato e per la postproduzione la montatrice Enrica Gatto e la colorist Simona Infante. Il film ha ricevuto la menzione speciale al Perso Lab 2019.

Il film è prodotto da Antonella Di Nocera (Paralelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Mann, diretto da Paolo Giulierini, col contributo della Regione e la collaborazione di Film Commission Regione Campania.

Argomenti

napoli

venezia

mann

«Agalma», il Mann al Festival del Cinema di Venezia

NAPOLI SMART > CULTURA

Lunedì 31 Agosto 2020



"Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, film documentario scritto e diretto da **Doriana Monaco** con le voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni**, selezionato alle 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77, sarà proiettato in anteprima assoluta mercoledì 9 settembre alle ore 21,30 nella Sala "Notti Veneziane - L'Isola degli Autori" (Via Pietro Buratti 1, Lido di Venezia).

Prodotto da **Antonella Di Nocera** (Parallelo 41 Produzioni) e **Lorenzo Cioffi** (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da **Paolo Giulierini**, produzione esecutiva di **Lorenzo Cioffi** e **Armando Andria**, con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, il film è frutto di tre anni di lavoro sulla quotidianità di uno più importanti musei del mondo, che ha aperto le porte alla giovane regista allieva di FilmaP - Atelier di cinema del reale di Ponticelli. **Agalma**, è anche un omaggio al classico "Viaggio in Italia" di **Roberto Rossellini**, oggi più che mai significativo: al centro del racconto c'è il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, ma anche il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Tutto fa emergere il MANN come un grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.



In squadra con la regista, i fonici **Filippo Puglia** e **Rosalia Cecere**, il compositore **Adriano Tenore**, gli aiuti regia **Marie Audiffren** ed **Ennio Donato** e per la post produzione la montatrice **Enrica Gatto** e la colorist **Simona Infante**. Il film ha ricevuto la menzione speciale al Perso Lab 2019.

Sinossi: "Agalma" (dal greco "statua", "immagine") coglie la bellezza del Museo Archeologico Nazionale di Napoli non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il film osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano.

Info e prenotazioni per la proiezione (da oggi 31 agosto) www.giornatedegliAutori.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Home » News » News

"AGALMA" IL DOCUMENTARIO SULLA VITA SEGRETA DEL MANN ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI



"Agalma" vita al **Museo archeologico nazionale di Napoli**, film documentario scritto e diretto da **Doriana Monaco** con le voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni**, sulla quotidianità e le attività all'interno del museo di Napoli, parteciperà alla 17ª edizione delle **Giornate degli Autori**, sezione parallela della **Mostra del Cinema di Venezia** (tra il 2 e il 12 settembre la 77ª edizione).

"Agalma" è un documentario unico nato dalla creatività di un gruppo di giovani e appassionati talenti campani, un racconto intimo in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva. È prodotto da Antonella Di Nocera (Paralelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Mann diretto da Paolo Giulierini, il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, sviluppato in FilmaP- Atelier di cinema del reale. Accanto al regista, i fonici Filippo Puglia e Rosalia Cecere, il compositore Adriano Tenore, gli aiuti regia Marie Audiffren ed Ennio Donato e al montaggio il lavoro di Enrica Gatto e della colorist Simona Infante.



Musei: Agalma, vita al Mann per Giornate Autori

Napoli, docu di Doriana Monaco, voci di Bergamasco e Gifuni


Redazione ANSA

NAPOLI

24 luglio 2020

12:05

NEWS


 Suggerisci


 Facebook

 Twitter

 Altri

 A+  A  A-

 Stampa

 Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - NAPOLI, 24 LUG - La vita all'interno del Mann, uno dei musei archeologici più importanti al mondo, un messaggio che diviene quasi simbolico in questi tempi difficili, quello dell'Italia della cultura e della bellezza: va a Venezia 'Agalma' di Doriana Monaco, selezionato alle Giornate degli Autori (2-12 settembre) in occasione della 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

Sono le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, a narrare un racconto intimo di quotidianità in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva. Prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini, il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission, 'Agalma' (dal greco 'statua', 'immagine') è frutto di un lavoro lungo di documentazione sviluppato negli ultimi anni da FilmaP-Atelier di cinema del reale. "Quando abbiamo iniziato a girare, con la nomina del direttore Paolo Giulierini, che ha mostrato da subito fiducia nel progetto, il Mann stava attraversando una fase di rinnovamento non solo nel restauro e nella riorganizzazione, ma anche nella costruzione di un nuovo modello di gestione con l'idea del museo come un corpo vivente in tutte le sue forme e attività" spiegano Di Nocera e Cioffi.

"Ringraziamo i selezionatori delle Giornate degli Autori - dichiara il direttore Giulierini - La presenza, in questo momento, di un'opera come Agalma a Venezia assume un particolare significato. Raccontiamo la vita all'interno del Mann, ma ci sentiamo di rappresentare tutti gli sforzi e il lavoro dei musei italiani per ribadire oggi più che mai il proprio ruolo centrale nella ripartenza del paese". (ANSA).

Arti (generico)

Arte, cultura; intrattenimento

Paolo Giulierini

Lorenzo Cioffi

Antonella Di Nocera



Fabrizio Gifuni

Sonia Bergamasco

Doriana Monaco

Film Commission

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Seguici su:  

Napoli

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

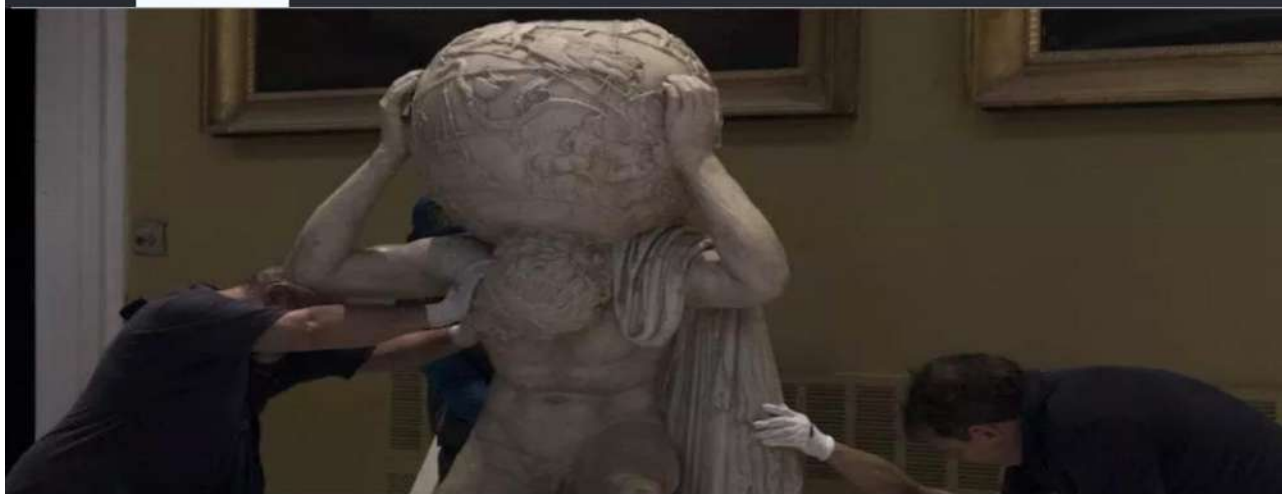
FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE



La vita "segreta" del Mann in un film alla Mostra del cinema di Venezia

24 Luglio 2020



È stato selezionato alla 17esima edizione delle Giornate degli autori in occasione della 77esima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia (2-12 settembre), "Agalma", vita al Museo archeologico nazionale di Napoli, film documentario scritto e diretto da Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, sulla quotidianità e le attività all'interno del museo di Napoli. Un racconto intimo in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva. Prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Mann diretto da Paolo Giulierini, produzione esecutiva di Lorenzo Cioffi e Armando Andria, con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, sviluppato in FilmaP- Atelier di cinema del reale, "Agalma" è un documentario unico nato dalla creatività di un gruppo di giovani e appassionati talenti campani. In squadra con la regista, i fonici Filippo Puglia e Rosalia Cecere, il compositore Adriano Tenore, gli aiuti regia Marie Audiffren ed Ennio Donato e al montaggio il lavoro di Enrica Gatto e della colorist Simona Infante.

Cinema: il Mann va a Venezia con "Agalma", il docufilm di Doriana Monac

da **il denaro.it** - 24 Luglio 2020

72

La vita all'interno del Mann, uno dei musei archeologici più importanti al mondo, un messaggio che diviene quasi simbolico in questi tempi difficili, quello dell'Italia della cultura e della bellezza: va a Venezia 'Agalma' di Doriana Monaco, selezionato alle Giornate degli Autori (2-12 settembre) in occasione della 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Sono le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, a narrare un racconto intimo di quotidianità in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva. Prodotto da Antonella Di Nocera

(Parallelo 41) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini, il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission, 'Agalma' (dal greco 'statua', 'immagine') è frutto di un lavoro lungo di documentazione sviluppato negli ultimi anni da FilmaP-Atelier di cinema del reale. "Quando abbiamo iniziato a girare, con la nomina del direttore Paolo Giulierini, che ha mostrato da subito fiducia nel progetto, il Mann stava attraversando una fase di rinnovamento non solo nel restauro e nella riorganizzazione, ma anche nella costruzione di un nuovo modello di gestione con l'idea del museo come un corpo vivente in tutte le sue forme e attività" spiegano Di Nocera e Cioffi. "Ringraziamo i selezionatori delle Giornate degli Autori – dichiara il direttore Giulierini – La presenza, in questo momento, di un'opera come Agalma a Venezia assume un particolare significato. Raccontiamo la vita all'interno del Mann, ma ci sentiamo di rappresentare tutti gli sforzi e il lavoro dei musei italiani per ribadire oggi più che mai il proprio ruolo centrale nella ripartenza del paese. Il progetto Agalma è uno dei primi realizzati nel nostro piano di digitalizzazione e non poteva esserci miglior partenza per premiare l'impegno di tutta la nostra squadra verso nuove sfide. La decima Musa, quella delle arti cinematografiche, è di casa al Mann, da Rossellini a Ozpetek, e ispira oggi il nostro racconto attraverso due voci importanti, quelle di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Ringrazio la regista Doriana Monaco e i produttori per la grandissima professionalità dimostrata in questi anni di lavoro insieme e la Regione Campania". "Seguire la vita del museo per quasi tre anni mi ha dato l'opportunità di scoprire un universo altrimenti inaccessibile – spiega l'esordiente Doriana Monaco – penso al mondo sommerso dei depositi, filmare momenti memorabili come lo spostamento della scultura dell'Atlante Farnese, il ritorno della statua di Zeus dal Getty Museum o l'allestimento della Magna Grecia nelle sale con i pavimenti costituiti dai mosaici di Pompei. Agalma è la relazione tra l'opera e chi la osserva e ne è osservato".

"Agalma", il film documentario sulla vita quotidiana al Museo Archeologico di Napoli

Scritto e diretto da Doriana Monaco, è stato selezionato alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori in occasione della 77esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2-12 settembre)



Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Il film documentario "Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli", scritto e diretto da Doriana Monaco, è stato selezionato alla 17esima edizione delle **Giornate degli Autori** in occasione della **77esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2-12 settembre)**.

Il film racconta la quotidianità e le attività all'interno di uno dei musei archeologici più importanti del mondo. E' un racconto intimo in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva, in un luogo dove l'umanità che ha creato un patrimonio inestimabile incontra l'umanità impegnata giorno per giorno a preservarlo.

Prodotto da **Antonella Di Nocera** (Parallelo 41 Produzioni) e **Lorenzo Cioffi** (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da **Paolo Giulierini**, produzione esecutiva di **Lorenzo Cioffi** e **Armando Andria**, con il contributo di **Regione Campania** e la collaborazione di **Film Commission Regione Campania**, sviluppato in **FilmaP-Atelier di cinema del reale**, "Agalma" è un documentario unico nato dalla creatività di un gruppo di giovani e appassionati talenti campani.

In squadra con la regista, i fonici **Filippo Puglia** e **Rosalia Cecere**, il compositore **Adriano Tenore**, gli aiuti regia **Marie Audiffren** ed **Ennio Donato** e al montaggio il lavoro di **Enrica Gatto** e della colorist **Simona Infante**.

I produttori, Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi, dichiarano:

*"Essere in selezione alle Giornate degli Autori è un grande onore per questa opera prima. **Agalma** è un documentario di osservazione e creazione che racconta il Museo Archeologico Nazionale di Napoli come non l'abbiamo mai visto, luogo in continua tensione tra l'incanto del passato e le passioni del presente. Il film rivela del museo la vita nel suo farsi, applicando un rigore estetico non comune nel cinema documentario ed uno sguardo che poteva nascere solo da occhi curiosi. Quando abbiamo iniziato a girare, agli inizi del 2018, con la nomina del direttore Paolo Giulierini, che ha mostrato da subito fiducia nel progetto, il Mann stava attraversando una fase di rinnovamento non solo nel restauro e nella riorganizzazione, ma anche nella costruzione di un nuovo modello di gestione con l'idea del museo come un corpo vivente in tutte le sue forme e attività. Ciò ha significato il confronto continuo, quasi quotidiano, con nuove prospettive di narrazione del film: i frammenti sono divenuti frammenti viventi più del previsto e hanno guidato l'immaginario per la crescita del film. Prova ne è la straordinaria riapertura della sezione Magna Grecia, avvenuta "sotto i nostri occhi" proprio nel luglio 2019, che si è fatta spazio nel racconto filmico. Il progetto rappresenta un cerchio che si chiude perché unisce una compagine produttiva, espressione del territorio ma con forti legami internazionali, il contributo della legge cinema regionale, la crescita e promozione dei talenti locali e la valorizzazione di un luogo fiore all'occhiello dell'offerta culturale campana".*

Molto soddisfatto il direttore del Mann, Paolo Giulierini, Direttore MANN

*"La presenza, in questo momento, di un film come **Agalma** a Venezia assume un particolare significato. Raccontiamo la "vita" all'interno di uno dei più importanti musei archeologici del mondo, il Mann, ma ci sentiamo di rappresentare tutti gli sforzi e il lavoro dei musei italiani per ribadire oggi più che mai il proprio ruolo centrale nella ripartenza del paese".*

Agalma (dal greco "statua", "immagine") coglie la bellezza del Museo non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno. Il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il film osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolandolo le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano. Tutto fa emergere il museo come grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

Agalma, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, alla Mostra del Cinema di Venezia.

Di Redazione Gazzetta di Napoli - Luglio 24, 2020

575

È stato selezionato alla 17esima edizione delle **Giornate degli Autori** in occasione della **77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2-12 settembre)**, **"Agalma"**, vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, film documentario scritto e diretto da **Doriana Monaco** con le voci di **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni**, sulla quotidianità e le attività all'interno di uno dei musei archeologici più importanti del mondo. Un racconto intimo in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva, in un luogo dove l'umanità che ha creato un patrimonio inestimabile incontra l'umanità impegnata giorno per giorno a preservarlo.

Prodotto da **Antonella Di Nocera** (Parallelo 41 Produzioni) e **Lorenzo Cioffi** (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da **Paolo Giulierini**, produzione esecutiva di **Lorenzo Cioffi** e **Armando Andria**, con il contributo di **Regione Campania** e la **collaborazione di Film Commission Regione Campania, sviluppato in FilmaP-Atelier di cinema del reale**, "Agalma" è un documentario unico nato dalla creatività di un gruppo di giovani e appassionati talenti campani.

In squadra con la regista, i fonici **Filippo Puglia** e **Rosalia Cecere**, il compositore **Adriano Tenore**, gli aiuti regia **Marie Audiffren** ed **Ennio Donato** e al montaggio il lavoro di **Enrica Gatto** e della colorist **Simona Infante**.

"Essere in selezione alle Giornate degli Autori è un grande onore per questa opera prima. Agalma è un documentario di osservazione e creazione che racconta il Museo Archeologico Nazionale di Napoli come non l'abbiamo mai visto, luogo in continua tensione tra l'incanto del passato e le passioni del presente. Il film rivela del museo la vita nel suo farsi, applicando un rigore estetico non comune nel cinema documentario ed uno sguardo che poteva nascere solo da occhi curiosi. Quando abbiamo iniziato a girare, agli inizi del 2018, con la nomina del direttore Paolo Giulierini, che ha mostrato da subito fiducia nel progetto, il Mann stava attraversando una fase di rinnovamento non solo nel restauro e nella riorganizzazione, ma anche nella costruzione di un nuovo modello di gestione con l'idea del museo come un corpo vivente in tutte le sue forme e attività. Ciò ha significato il confronto continuo, quasi quotidiano, con nuove prospettive di narrazione del film: i frammenti sono divenuti frammenti viventi più del previsto e hanno guidato l'immaginario per la crescita del film. Prova ne è la straordinaria riapertura della sezione Magna Grecia, avvenuta "sotto i nostri occhi" proprio nel luglio 2019, che si è fatta spazio nel racconto filmico. Il progetto rappresenta un cerchio che si chiude perché unisce una compagine produttiva, espressione del territorio ma con forti legami internazionali, il contributo della legge cinema regionale, la crescita e promozione dei talenti locali e la valorizzazione di un luogo fiore all'occhiello dell'offerta culturale campana".

I produttori Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi

"Ringraziamo i selezionatori delle Giornate degli Autori. La presenza, in questo momento, di un film come Agalma a Venezia assume un particolare significato. Raccontiamo la "vita" all'interno di uno dei più importanti musei archeologici del mondo, il Mann, ma ci sentiamo di rappresentare tutti gli sforzi e il lavoro dei musei italiani per ribadire oggi più che mai il proprio ruolo centrale nella ripartenza del paese. Il progetto Agalma è uno dei primi realizzati nel nostro piano di digitalizzazione e non poteva esserci miglior partenza per premiare l'impegno di tutta la nostra squadra verso nuove sfide. La decima musea, quella delle arti cinematografiche, è di casa nel nostro museo, da Rossellini a Ozpetek, e ispira oggi il nostro racconto attraverso due voci importanti, quelle di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Ringrazio la regista Doriana Monaco e i produttori Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi per la grandissima professionalità dimostrata in questi anni di lavoro insieme e la Regione Campania che ha sostenuto, con la consueta sensibilità verso la comunicazione dei nostri beni culturali, questo ambizioso lavoro".

Paolo Giulierini, Direttore MANN

Sinossi. Agalma (dal greco "statua", "immagine") coglie la bellezza del Museo non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno: il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il film osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolandone le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano. Tutto fa emergere il museo come grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

Note di regia. "Seguire la vita del museo per quasi tre anni mi ha dato l'opportunità di scoprire un universo altrimenti inaccessibile – penso al mondo sommerso dei depositi – e filmare momenti memorabili come lo spostamento della scultura dell'Atlante Farnese, il ritorno della statua di Zeus dal Getty Museum o l'allestimento della mostra sulla Magna Grecia nelle sale con i pavimenti costituiti dai mosaici di Pompei. L'archeologia come materia viva, ecco uno dei temi del film. La necessità era quella di trovare una chiave che sovrapponesse lo sguardo archeologico a quello cinematografico, depurandolo dall'elemento divulgativo che spesso accompagna i documentari archeologici per affidare il più possibile il racconto a trame visive. Agalma è la relazione tra l'opera e chi la osserva e ne è osservato. Lo sguardo della statua diviene luogo di possibilità interpretative, punti di vista e nuove visioni che si riflettono nello sguardo del visitatore a sua volta intercettato dal cineocchio, rievocando il ruolo performativo che la cultura greco-romana riconosceva alle immagini".

Condividi:



Il documentario sul MANN alla mostra di Venezia

Pubblicato Venerdì, 24 Luglio 2020 12:25



Il documentario

È stato selezionato alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori in occasione della 77esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (2-12 settembre), "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, film documentario scritto e diretto da Dorian Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, sulla quotidianità e le attività all'interno di uno dei musei archeologici più importanti del mondo. Un racconto intimo in cui le opere d'arte si rivelano come materia viva, in un luogo dove l'umanità che ha creato un patrimonio inestimabile incontra l'umanità impegnata giorno per giorno a preservarlo.

Agalma (dal greco "statua", "immagine") coglie la bellezza del Museo non solo nell'evidenza dei suoi incantevoli tesori di arte classica, ma anche nelle relazioni intime e invisibili che si realizzano al suo interno: il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana, il respiro appassionato di chi pianifica ogni giorno la vita del museo. Nell'illusoria immobilità del grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale, un vortice di attività offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e reperti di varia natura. Il film osserva ciò che accade ogni giorno negli ambienti del museo, soffermandosi sulla quotidianità dei lavoratori, alle prese con interventi delicatissimi che necessitano di cura e tempo, e manutenzione costante. Le opere che vivono e vibrano da secoli sono monitorate come corpi viventi. Tutto ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale espositive sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere che sono protagoniste e spettatrici a loro volta del grande lavoro umano. Tutto fa emergere il museo come grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale.

Prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini, produzione esecutiva di Lorenzo Cioffi e Armando Andria, con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, sviluppato in FilmaP - Atelier di cinema del reale, "Agalma" è un documentario unico nato dalla creatività di un gruppo di giovani e appassionati talenti campani. In squadra con la regista, i fonici Filippo Puglia e Rosalia Cecere, il compositore Adriano Tenore, gli aiuti regia Marie Audiffren ed Ennio Donato e al montaggio il lavoro di Enrica Gatto e della colorist Simona Infante.



I produttori Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi

"Essere in selezione alle Giornate degli Autori è un grande onore per questa opera prima. Agalma è un documentario di osservazione e creazione che racconta il Museo Archeologico Nazionale di Napoli come non l'abbiamo mai visto, luogo in continua tensione tra l'incanto del passato e le passioni del presente. Il film rivela del museo la vita nel suo farsi, applicando un rigore estetico non comune nel cinema documentario ed uno sguardo che poteva nascere solo da occhi curiosi. Quando abbiamo iniziato a girare, agli inizi del 2018, con la nomina del direttore Paolo Giulierini, che ha mostrato da subito fiducia nel progetto, il Mann stava attraversando una fase di rinnovamento non solo nel restauro e nella riorganizzazione, ma anche nella costruzione di un nuovo modello di gestione con l'idea del museo come un corpo vivente in tutte le sue forme e attività. Ciò ha significato il confronto continuo, quasi quotidiano, con nuove prospettive di narrazione del film: i frammenti sono divenuti frammenti viventi più del previsto e hanno guidato l'immaginario per la crescita del film. Prova ne è la straordinaria riapertura della sezione Magna Grecia, avvenuta "sotto i nostri occhi" proprio nel luglio 2019, che si è fatta spazio nel racconto filmico. Il progetto rappresenta un cerchio che si chiude perché unisce una compagine produttiva, espressione del territorio ma con forti legami internazionali, il contributo della legge cinema regionale, la crescita e promozione dei talenti locali e la valorizzazione di un luogo fiore all'occhiello dell'offerta culturale campana".

Il direttore MANN Paolo Giulierini

"Ringraziamo i selezionatori delle Giornate degli Autori. La presenza, in questo momento, di un film come Agalma a Venezia assume un particolare significato. Raccontiamo la "vita" all'interno di uno dei più importanti musei archeologici del mondo, il Mann, ma ci sentiamo di rappresentare tutti gli sforzi e il lavoro dei musei italiani per ribadire oggi più che mai il proprio ruolo centrale nella ripartenza del paese. Il progetto Agalma è uno dei primi realizzati nel nostro piano di digitalizzazione e non poteva esserci miglior partenza per premiare l'impegno di tutta la nostra squadra verso nuove sfide. La decima musa, quella delle arti cinematografiche, è di casa nel nostro museo, da Rossellini a Ozpetek, e ispira oggi il nostro racconto attraverso due voci importanti, quelle di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Ringrazio la regista Dorian Monaco e i produttori Antonella Di Nocera e Lorenzo Cioffi per la grandissima professionalità dimostrata in questi anni di lavoro insieme e la Regione Campania che ha sostenuto, con la consueta sensibilità verso la comunicazione dei nostri beni culturali, questo ambizioso lavoro".

La regista Dorian Monaco

"Seguire la vita del museo per quasi tre anni mi ha dato l'opportunità di scoprire un universo altrimenti inaccessibile - penso al mondo sommerso dei depositi - e filmare momenti memorabili come lo spostamento della scultura dell'Atlante Farnese, il ritorno della statua di Zeus dal Getty Museum o l'allestimento della mostra sulla Magna Grecia nelle sale con i pavimenti costituiti dai mosaici di Pompei. L'archeologia come materia viva, ecco uno dei temi del film. La necessità era quella di trovare una chiave che sovrapponesse lo sguardo archeologico a quello cinematografico, depurandolo dall'elemento divulgativo che spesso accompagna i documentari archeologici per affidare il più possibile il racconto a trame visive. Agalma è la relazione tra l'opera e chi la osserva e ne è osservato. Lo sguardo della statua diviene luogo di possibilità interpretative, punti di vista e nuove visioni che si riflettono nello sguardo del visitatore a sua volta intercettato dal cineocchio, rievocando il ruolo performativo che la cultura greco-romana riconosceva alle immagini".

Giornate degli Autori 2020, l'avventura del viaggio, teatro e tanta musica

di ARIANNA FINOS

Dal 2 al 12 settembre a Venezia la sezione parallela e autonoma della mostra di Venezia. Omaggi a Liliana Cavani e Ugo Pirro, la rievocazione dei Pink Floyd a Venezia e James Senese in un doc e dal vivo

23 LUGLIO 2020

Un'edizione tra coraggio e voglia di sentimenti, ma anche sul desiderio di viaggio (negato) che ci ha accompagnato nei mesi dell'emergenza. Questo, in sintesi, il pensiero di Giorgio Gosetti, Delegato Generale, e Gaia Furrer, da quest'anno curatrice della selezione delle **Giornate degli autori**, sezione parallela e autonoma della mostra di Venezia, al via mercoledì 2 settembre. "Una risposta - spiega Gosetti - alla difficile stagione del cinema mondiale che proprio a Venezia vuole riaffermare la forza della creatività e degli autori all'indomani di una tragedia collettiva che nessuno può dimenticare. Una rassegna che quest'anno si apre, sia nel senso spaziale che in quello digitale, organizzando alcune proiezioni online per quelli che non potranno essere al Lido".

Gaia Furrer illustra il lavoro del nuovo comitato di selezione oltre mille i film proposti quest'anno. Sono 10 i film in concorso, 4 gli eventi speciali, 25 le nazionalità rappresentate nella selezione ufficiale, 5 le opere prime e 10 le donne dietro la macchina da presa (comprese le registe dei Miu Miu Women's Tales). Tanti giovani, sia nelle opere ricevute che nella selezione "circa il cinquanta per cento". Il film di chiusura è firmato da Bruce LaBruce. Sono invece 8 i titoli selezionati nelle rinnovate Notti Veneziane. Per il terzo anno consecutivo, le Giornate degli Autori, in collaborazione con Isola Edipo, presentano "Il cinema dell'inclusione - Omaggio ai maestri e alle maestre del cinema internazionale" che quest'anno verrà dedicato alla regista **Liliana Cavani**. Per i cento anni dalla nascita sarà forte il ricordo del lavoro di **Ugo Pirro** e del valore della scrittura nel passato e nel futuro del cinema.

La responsabile artistica Gaia Furrer mette al centro "La grande avventura del viaggio raccontata sul grande schermo in questa edizione". Un viaggio che parte dalla Cina rurale anni Novanta (*Mama*, maturo film d'esordio della cinese Li Dongmei, storia autobiografica di formazione ambientata durante un'estate), prosegue con i muri tra Israele e Palestina con *200 metri* (di Ameen Nayfeh con l'astro del cinema arabo Ali Suliman che tenta di attraversare il varco per andare dal padre malato), passando per l'Europa per l'Est. Doppia presenza russa con due film molto diversi, uno dolente e l'altro gioioso. Sono *The Whaler boy*, viaggio di un giovane dalla Siberia agli Stati Uniti dell'esordiente Philipp Yurye, e la Mosca traumatizzata dal ricordo della strage al teatro Dubrovka del 2002, *Conference*, terzo film di Ivan I. Tverдовskiy, all'Ungheria con gli amori ostinati, *Preparations to Be Together for an Unknown Period of Time*, sofisticato secondo film di Lili Horvát. E poi la Serbia, la Slovenia e la Bosnia Erzegovina unite da un singolo film, il commovente *Oasis* del regista serbo Ivan Ilić. A rappresentare l'Italia in concorso, in senso geografico è la Puglia, con la tragedia familiare e umana di *Spaccapietre* dei fratelli De Serio con Salvatore Esposito, star di *Gomorra*, la Francia e le origini algerine in *Honey Cigar* sensuale esordio di Kamir Aïnouz, sorella del noto regista brasiliano Karim. Tra gli eventi speciali fuori concorso, i due nuovi corti d'autore della serie Miu Miu Women's Tales firmati dalla polacca Malgorzata Szumowska e dalla franco-senegalese Mati Diop, il road movie romantico di Giorgia Farina con Jasmine Trinca, Clive Owen e Irène Jacob (*Guida romantica a posti perduti*), il duo Rezza-Mastrella con *Samp*, il punk da balera degli Extraliscio, sorta di Leningrad Cowboys ferraesi-romagnoli nel racconto di Elisabetta Sgarbi (*Extraliscio-Punk da balera*) e *The New Gospel*, in cui il celebre drammaturgo e regista svizzero Milo Rau.

A caratterizzare gli appuntamenti off dell'edizione 2020 delle Giornate Degli Autori, saranno le rinnovate Notti Veneziane all'Isola degli Autori, un nuovo spazio, ideato insieme a Silvia Jop, dedicato all'indagine del rapporto creativo tra linguaggio cinematografico e le altre arti: dal teatro alle arti visive e alla musica. Con una sola eccezione a confermare la regola (*To the moon*, ode alla luna poetica e suggestiva dell'irlandese Tadhg O'Sullivan), abbiamo voluto dedicare lo spazio dell'Isola agli autori italiani. L'arte teatrale è inquadrata dal retroattivo focus *50 - Santarcangelo* di Michele Mellara e Alessandro Rossi, carrellata di corpi, opinioni, spettacoli, dalla prima alla più recente edizione del più celebre festival teatrale italiano.

In *Agalma* l'esordiente Doriana Monaco, con la complicità di Sonia Bengamasco e Fabrizio Gifuni, osserva l'infinita fabbrica del Museo Archeologico di Napoli. La Musica si celebra in tre Notti veneziane. È meravigliosamente restaurato in 4K e distribuito in Italia dalla Reading Bloom *Say amen, somebody* (1981) di George T. Nierenberg, viaggio fra i pionieri della musica Gospel. È rievocazione dell'evento musicale del secolo scorso *Pink Floyd a Venezia*, il concerto indimenticabile trasmesso in mondovisione Rai il 15 luglio 1989 con la band-mito piazzata su un palco galleggiante nel bacino di San Marco circondato da 200mila spettatori. *James* di Andrea Della Monica è un ritratto di vita napoletano del sassofonista blues-jazz James Senese, che al Lido offrirà un essenziale showcase della sua più che 50ennale carriera. Uno speciale tocco musicale illumina anche l'unico film di finzione del programma, *Est* di Antonio Pisu, che inaugurerà le Notti veneziane riportandoci al fatidico 1989. Protagonisti tre giovani italiani - uno lo interpreta Lodo Guenzi, voce e chitarra di Lo Stato Sociale - che in Romania incontrano cittadini non ancora liberi ma pronti a un futuro diverso. In una di queste Certe notti l'attualità della pandemia fa da sfondo alla voce quasi onnipresente, emotiva e sospesa, di Elisa Fuksas che con il suo *iSola (nomen omen)* firma un ritratto intimo, coraggioso e fragile. Due, infine, i corti nelle Notti Veneziane: quello di animazione *Solitaire*, dell'attore e regista Edoardo Natoli che esplora i confini del corpo, dell'età e dell'architettura e *En ce moment*, della fotografa Serena Vittorini, accompagnata al montaggio da Esmeralda Calabria, racconto intimo di un amore tra due donne. Mentre Nilde Iotti viene raccontata in un film di Peter Marcias che mescola documentario e fiction con Paola Cortellesi attraverso immagini di repertorio, testimonianze di chi l'ha conosciuta e i suoi pensieri restituiti dall'attrice. La vicenda umana e politica di Nilde Iotti si allontana dal sentiero biografico e racconta la società civile italiana.

CONCORSO

Honey Cigar di Kamir Aïnouz
The Stonebreaker di Gianluca e Massimiliano De Serio
Mama di Li Dongmei
Residue di Merawi Gerima
Preparations To Be Together For An Unknown Period Of Time di Lili Horvat
Oasis di Ivan Ikea
200 Meters di Ameen Nayfeh
Tengo Miedo Torero di Rodrigo Sepulveda
Conference di Ivan Tverдовskiy
The Whaler Boy di Philipp Yuryev

FUORI CONCORSO

Saint-Narcisse di Bruce LaBruce

EVENTO SPECIALE

Guida romantica a posti perduti di Giorgia Farina
Samp di Flavia Mastrella e Antonio Rezza
The New Gospel di Milo Rau
Extraliscio - Punk Da Balera di Elisabetta Sgarbi

MIU MIU WOMEN'S TALES

Nightwalk di Malgorzata Szumowska
In My Room di Mati Diop

NOTTI VENEZIANE

Est di Antonio Pisu
Santarcangelo Festival di Michele Mellara e Alessandro Rossi
Agalma di Doriana Monaco
Isola di Elisa Fuksas
James di Andrew Della Monica
Nilde Iotti, Il Tempo Delle Donne di Peter Marcias
Venice Concert 1989 di Wayne Isham e Egbert Van Hees
Say Amen, Somebody di George T. Nierenberg
To The Moon di Tadhg O'Sullivan
En Ce Moment di Serena Vittorini
Solitaire di Edoardo Natoli

GIORNATE DEGLI AUTORI 17 - Presentato il programma

10 i film in competizione di cui 5 opere prime, 4 gli eventi speciali e 11 titoli selezionati nelle rinnovate "Notti Veneziane - L'isola degli Autori" per un totale di 26 nazionalità rappresentate e 11 donne dietro la macchina da presa. Per l'Italia in concorso "Spaccapietre" dei fratelli De Seno. Tra gli eventi speciali "Guida Romantica a Posti Perduti" di Giorgia Farina "Samp" di Flavia Mastrella e Antonio Rezza ed "Extrascisco - Punk da Balera" di Elisabetta Sgarbi.

Mi piace 0



Si svolgerà come da tradizione da mercoledì 2 settembre (giorno d'apertura della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia) a sabato 12 settembre la XVII edizione delle Giornate degli Autori, presieduta da Andrea Purgatori e di cui Giorgio Gosetti è il Delegato Generale. Molte le novità previste per quest'anno da Gaia Furer, che per la prima volta firma come responsabile artistica la selezione ufficiale della sezione autonoma e indipendente promossa dalle associazioni italiane degli autori, ANAC e 100autori.

La prima riguarda il carattere generale del programma, improntato al tema del coraggio e concepito come una risposta alla difficile stagione del cinema mondiale che proprio a Venezia vuole riaffermare la forza della creatività e degli autori posti di fronte a una tragedia collettiva senza precedenti.

La seconda sta nell'idea di una collaborazione tra voci diverse che si riuniscono insieme in nome di una comune visione del valore del cinema, dell'impegno culturale, della volontà di reagire. Così si motiva la collaborazione con Bookzix, Azionel (ormai un appuntamento fisso alla vigilia della Mostra insieme a SNGCI), quella con Laguna Sud, che porta l'esperienza delle Giornate degli Autori e di ZetLab a Chioggia aspettando la Mostra "fuori dal palazzo" sotto le stelle d'agosto, quella del progetto Miu Miu Women's Tales che conferma una speciale attenzione alla creatività femminile nell'ambito delle Giornate.

E da quest'anno si realizza il progetto comune con Edipo Re (che da anni realizza l'evento Isola Edipo al Lido) per creare insieme un programma di incontri, visioni e iniziative sociali che si completa con lo spostamento delle Notti Veneziane alla nuovissima Isola degli Autori, con una scelta condivisa delle opere nel segno di un "cinema dell'inclusione" e del dialogo tra le arti che è da sempre l'elemento distintivo di Isola Edipo.

La terza novità consiste nell'assetto stesso delle Giornate degli Autori in cui il Delegato Generale continua a garantire la struttura operativa della rassegna a Venezia ma si impegna, insieme agli autori, in un più vasto disegno culturale nel corso dell'anno, mentre la selezione artistica trova una guida rinnovata e ringiovanita, grazie al lavoro di Gaia Furer, affiancata da un comitato di selezione e da una importante squadra di consulenti e visionatori, giustificata dall'importante numero di film proposti, oltre 1.000 quest'anno.

"In un anno oggettivamente difficile e che rimarrà irripetibile anche nella storia della Mostra del Cinema" - dice **Andrea Purgatori** - "le Giornate avviano un percorso di rinnovamento e crescita che ci proietta nel futuro. In questa prospettiva vogliamo rilanciare anche la nostra vocazione originaria che non si limita alla vetrina degli autori in mostra, ma si articola in un progetto permanente di ricerca e dibattito come è nelle aspettative degli autori. Anche per questo abbiamo deciso, unanimemente, di ricordare quest'anno il centenario di un grande creatore di storie come **Ugo Pirro** che sarà protagonista naturale della fascia di incontri a cui affidiamo un valore importante per la prossima edizione".

"Insieme a Laguna Sud prima e a Isola Edipo durante la Mostra" - ha dichiarato **Giorgio Gosetti** - "abbiamo ridisegnato il profilo del nostro coinvolgimento sul territorio, associandoci a due realtà altrettanto giovani e capaci di portare contenuti di qualità. La conferma delle Notti Veneziane (selezionate da Gaia Furer insieme a Silvia Jop) indica una strada importante nel segno della collegialità. D'altro canto, la preziosa collaborazione con il Premio LUX del Parlamento europeo con il progetto "27 Times Cinema" e la scelta di un giovane maestro come Nadav Lapid a Presidente della nostra giuria confermano una vocazione internazionale che trova riscontro nelle molte nazionalità presenti nella selezione ufficiale e la del brand delle Giornate un marchio forte e riconosciuto che porta i nostri film in tutto il mondo".

L'immagine 2020 delle Giornate - firmata da PIZZETTI&PARTNER - raffigura il tutto di una donna. Il suo è un tutto a bomba, fiducioso e vitale, ma anche sospeso e onirico. E rappresenta molto bene il nostro stato d'animo pronto a una nuova sfida.

Sono 10 i film in concorso di cui 5 opere prime, 4 gli eventi speciali e 11 titoli selezionati nelle rinnovate "Notti Veneziane - L'isola degli Autori" per un totale di 26 nazionalità rappresentate e 11 donne dietro la macchina da presa (comprese le registe del "Miu Miu Women's Tales"). Il film di chiusura è firmato con il consueto stile spiazzante e irriverente da un regista di casa alle Giornate degli Autori come Bruce LaBruce.

Per il terzo anno consecutivo, le Giornate degli Autori, in collaborazione con Isola Edipo, presentano "il cinema dell'inclusione - Omaggio ai maestri e alle maestre del cinema internazionale" che quest'anno verrà dedicato alla regista Liliana Cavani.

Come da tradizione, i film della selezione ufficiale concorrono al Label di Europa Cinemas, al Premio del pubblico BNL - Gruppo BNP Paribas, al GdA Director's Award assegnato dalla giuria ufficiale delle Giornate. Sono inoltre considerati per i premi collaterali della Mostra e per il Leone del Futuro riservato alle opere prime presenti in tutte le sezioni del festival.

SELEZIONE UFFICIALE

IN CONCORSO

- CIGARE AU MIEL (HONEY CIGAR) di Kamir Alinouz, opera prima. Film di apertura. (Francia, Algeria, 2020, 100', prima mondiale)
- SPACCAPIETRE (THE STONEBREAKER) di Gianluca e Massimiliano De Serio (Italia, Francia, Belgio, 2020, 104', prima mondiale)
- MAMA HE QI TIAN DE SHI JIAN (MAMA) di Li Dongmei, opera prima (Cina, 2020, 133', prima mondiale)
- RESIDUE di Menawi Gerima, opera prima (Stati Uniti, 2020, 90', prima internazionale)
- FELKESZÜLES MEGHATÁROZATLAN IDEIG TARTÓ EGYÜLTÉRE (PREPARATIONS TO BE TOGETHER FOR AN UNKNOWN PERIOD OF TIME) di Lili Horvát
- OZA (GADIS) di Ivan Ilić (Serbia, Slovenia, Olanda, Francia, Bosnia-Erzegovina, 2020, 121', prima mondiale)
- 200 METERS di Amrout Nayfeh, opera prima (Palestina, Giordania, Italia, Qatar, Svezia, 2020, 90', prima mondiale)
- TENGO MEDO TONERO di Rodrigo Sepúlveda (Cile, Argentina, Messico, 2020, 93', prima mondiale)
- KONFERENTSIYA (CONFERENCE) di Ivan I. Tverovskiy (Russia, Estonia, Italia, Regno Unito)
- KITBOY (THE WHALER BOY) di Philipp Yuryev, opera prima (Russia, Polonia, Belgio, 2020, 93', prima mondiale)

FUORI CONCORSO

- SAINT-NARCISSE di Bruce LaBruce, Film di chiusura (Canada, 2020, 101, prima mondiale)

EVENTI SPECIALI

- GUIDA ROMANTICA A POSTI PERDUTI di Giorgia Farina (Italia, 2020, 106', prima mondiale)
- SAMP di Flavia Mastrella e Antonio Rezza con Antonio Rezza (Italia, 2020, 78', prima mondiale)
- DAS NEUE EVANGELIUM (THE NEW GOSPEL) di Milo Rau (Germania, Svizzera, 2020, 107', prima mondiale)
- EXTRALISCO - PUNK DA BALERA di Elisabetta Sgarbi (Italia, 2020, 90', prima mondiale)

MIU MIU WOMEN'S TALES

- #19 - NIGHTWALK di Malgorzata Skumowska (Italia, Polonia, 2020, 9')
- #20 - IN MY ROOM di Mati Diop (Italia, Francia, 2020, 20')

Produzione: Hi Production

NOTTI VENEZIANE - L'ISOLA DEGLI AUTORI

In collaborazione con Isola Edipo

- EST di Antonio Pisu, Film di apertura (Italia, 2020, 104', prima mondiale)
- 50 - SANTARCANGELO FESTIVAL di Michele Mellara e Alessandro Rossi (Italia, 2020, 76', prima mondiale)
- AGALMA di Doriana Monaco (Italia, 2020, 54', prima mondiale)
- ISOLA di Eliza Fuksas (Italia, 2020, 80', prima mondiale)
- JAMES di Andrea Della Monica (Italia, 2020, 70', prima mondiale)
- NILDE IOTTI, IL TEMPO DELLE DONNE di Peter Marcias (Italia, 2020, 80', prima mondiale)
- VENICE CONCERT 1989 di Wayne leham, Egbert Van Hees (Regno Unito, 1989, 90')
- SAY AMEN, SOMEBODY di George T. Nierenberg (Stati Uniti, 1982, 100', anteprima italiana della versione restaurata)
- TO THE MOON di Tadhg O'Sullivan (Irlanda, 2020, 76', prima mondiale)
- EN CE MOMENT di Serena Vittorini (Italia, 2020, 15', prima mondiale)
- SOLITAIRE di Edoardo Natoli (Italia, 2020, 5', prima mondiale)

23/07/2020, 20:00

PLAYLIST

creata il **23 luglio 2020** | 28 film

Venezia 2020: Le Giornate degli Autori

di Redazione

ultimo aggiornamento **23 luglio 2020**

Segui Playlist



Dopo aver conosciuto il programma della **Settimana della Critica**, la Mostra del Cinema di Venezia si fa ancora più concreta con la ricca line up delle **Giornate degli Autori**, sezione collaterale giunta oramai alla sua 17ma edizione. A presentare la selezione sono le parole di Gaia Furrer, responsabile artistica.

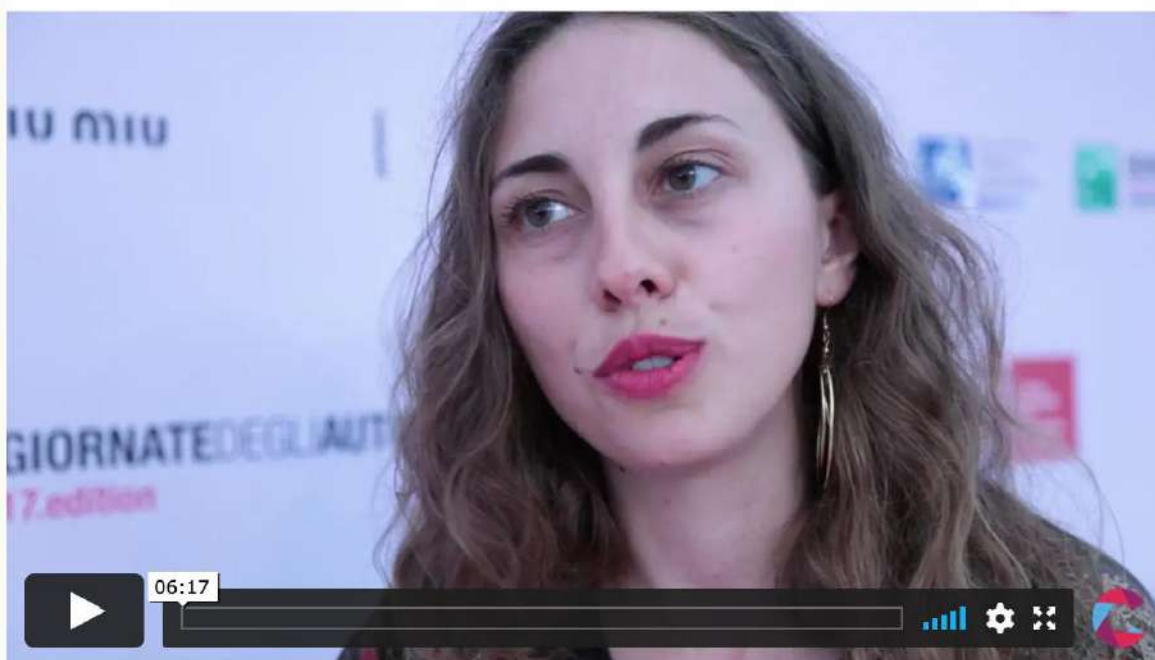
CONCORSO

«È una grande avventura di viaggio quella proposta quest'anno dalla selezione delle Giornate degli Autori. Un viaggio che parte dalla Cina rurale degli anni Novanta (**Mama**, ieratico e già maturo esordio della cinese Li Dongmei), prosegue per la Palestina e i suoi orribili muri divisivi (**200 Meters**, co-produzione palestinese italiana per la regia di Ameen Nayfeh con Ali Suliman che si conferma uno dei migliori attori arabi contemporanei) e poi transita in Europa, soffermandosi in particolare nell'Europa dell'Est. Perché una delle grandi novità di questa edizione è l'attenzione data alle cinematografie dell'Europa orientale. Un'attenzione non programmatica o decisa a tavolino ma che si è formata e sviluppata davanti ai nostri occhi e della quale non potevamo non dare testimonianza. Dalla Russia siberiana, un po' conquistata dal consumismo e un po' resistente (**The Whaler Boy**, romanzo di formazione e di avventura dell'esordiente Philipp Yuryev, coprodotto da Marion Hänsel, la grande autrice che vogliamo ricordare) alla Russia di Mosca traumatizzata da segreti politici e drammi morali (**Conference**, terzo film di Ivan I. Tverdovskiy), all'Ungheria con gli amori ostinati (**Preparations to Be Together for an Unknown Period of Time**, sofisticato secondo film di Lili Horvát). E poi la Serbia, la Slovenia e la Bosnia Erzegovina unite da un singolo film, il commovente **Oasis** del regista serbo Ivan Ikić. E poi l'Italia, ovviamente, nello specifico la Puglia, con la tragedia familiare e umana di **Spaccapietre** dei fratelli De Serio, la Francia e le origini algerine in **Honey Cigar** (sensuale esordio di Kamir Aïnouz, sorella del noto regista brasiliano Karim Aïnouz). Immane, infine, un salto per superare l'oceano Atlantico e ritrovarsi tra il Canada (**Saint-Narcisse** di Bruce LaBruce, fuori concorso) e gli Stati Uniti, con i suoi radicali conflitti mai come adesso attuali (**Residue**, il potente esordio di Merawi Gerima). Per poi scendere, infine, a Santiago del Cile teatro di una storia d'amore queer ai tempi della dittatura di Pinochet (**Tengo miedo torero** di Rodrigo Sepúlveda)».

VENEZIA 2020 Giornate degli Autori

Doriana Monaco • Regista di *Agalma***"Al centro del mio racconto c'è la statua, che riesce a esprimersi senza il bisogno di una didascalia"**

di VITTORIA SCARPA

VENEZIA 2020: La regista Doriana Monaco documenta la vita quotidiana del Museo Archeologico di Napoli nel suo mediometraggio *Agalma*

mp4 (1920x1080) 6:18

<embed>

La regista **Doriana Monaco** documenta la vita quotidiana del Museo Archeologico di Napoli, tra allestimenti, restauri e la forza espressiva delle statue classiche. *Agalma* è stato presentato alle 17me Giornate degli Autori di Venezia, nel programma Notti Veneziane.

ANSA.it • Cultura • Cinema • **Agalma, film sul Mann, parte in sala dalla Campania**

Agalma, film sul Mann, parte in sala dalla Campania

Dopo Venezia e festival internazionali, uscite dal 10 febbraio

Redazione ANSA

NAPOLI

08 febbraio 2022

12:47

NEWS



Suggensci



Facebook



Twitter



Altri



A+ A A-



Stampa



Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - NAPOLI, 08 FEB - In viaggio nei festival e negli Istituti di cultura italiani nel mondo, esce al cinema in Campania "Agalma- vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni.

giovedì, 10 febbraio 2022
Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...  

"La libertà di scegliere cosa dire nella libertà di pensare"
Renato G. Cacciari

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdITV

» Giornale d'Italia - Cultura

"Agalma", nelle sale il film sulla vita segreta del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

La pellicola della regista Doriana Monaco sulle bellezze e i segreti del Mann uscirà nei cinema della Campania dal 10 febbraio. In seguito, sarà proiettata nei festival e negli Istituti di cultura italiani di tutto il mondo

08 febbraio 2022



Agalma



Il film "Agalma - vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" della regista Doriana Monaco esce al cinema in Campania. La pellicola sarà in programma dal 10 al 13 febbraio al Vittoria di Napoli in Via Piscicelli (solo alle ore 16), dal 14 al 16 febbraio (unicamente alle ore 18) al Teatro Ricciardi di Capua (CE), dal 17 al 20 e dal 23 al 27 febbraio al Duel di Caserta.

Più visti

VIDEO

NEWS

FOTO

Giorno

Settimana

Mese



Sulmona, il direttore di Poste Centrali e l'eroe del momento. "Pronti ad accogliere..."



Covid e pandemia, l'intervista a Reiner Fuellmich in cui "spiega la verità"...



Covid. Crisanti: "La maggior parte dei morti sono persone vaccinate", il VIDEO



I Maneskin a Sanremo cantano Coraline e Damiano scoppia in lacrime...



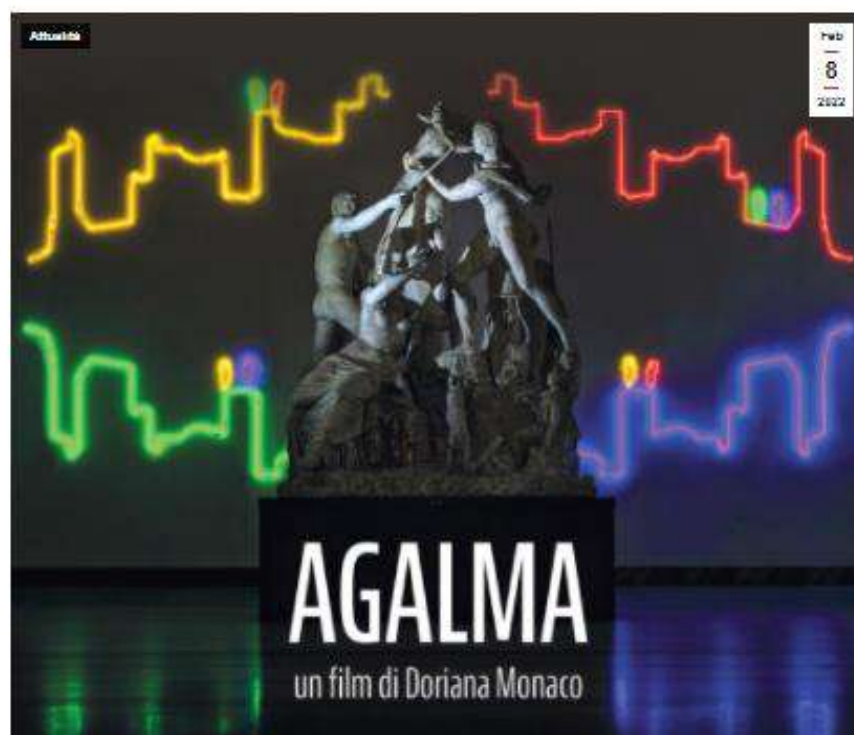
Inter Milan, bufera sugli steward. "Invasione di campo bloccata con eccessiv..."



Inter Milan, il VIDEO dello sputo di Lautaro Martinez a Theo Hernandez



Canada, Saskatchewan abolisce passaporto vaccinale: l'annuncio...



NAPOLI – Esce al cinema in Campania "Agalma- vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Doriana Monaco. Il film sarà in programma dal 10 al 13 febbraio al Vittoria di Napoli in Via Pisciocelli (solo alle ore 16), dal 14 al 16 febbraio (unicamente alle ore 18) al Teatro Ricciardi di Capua (CE), dal 17 al 20 e dal 23 al 27 febbraio al Duel di Caserta. Successivamente sarà nelle sale italiane.

Flash News



Aperta a Prato "Second life: tutto torna", la mostra dedicata al

riciclo

PRATO – Arte, bellezza e sostenibilità ambientale, sono le tre parole chiave che sottendono alla mostra itinerante "Second life: tutto,...



La scultura della dea Atena esposta al Museo Salinas di Palermo

PALERMO – A partire dal 9 febbraio, la scultura della dea Atena, risalente alla seconda metà del V secolo a.C.,...



Reggio Calabria. Incontro con Stefano Antonelli, curatore della mostra "Banksy sullo stretto"

REGGIO CALABRIA – Giovedì 10 febbraio 2022, gli studenti del Liceo artistico M.Preti/A. Frangipane incontreranno Stefano Antonelli, curatore della mostra...



Dalla Collezione della Fondazione MAST l'alfabeto visivo

dell'industria, del lavoro e della tecnologia

BOLOGNA – "The MAST Collection – A Visual Alphabet of Industry, Work and Technology", curata da Urs Stahel, è la...

[CHI SIAMO?](#)[WEBMASTER](#)[PRIVACY](#)[TR-NEWS ▼ DISCLAIMER](#)[COME INVIARE COMUNICATI, NEWS, FOTO, VIDEO...](#)[Attualità](#)

Regione Campania – La vita segreta del MANN

📅 giovedì, 10 febbraio 2022 🗿 Redazione 📧 DeaNews, TeleradioNews

Da oggi, 10 febbraio 2022, e fino a domenica 13 febbraio 2022, è in programma al cinema Vittoria di Napoli "Agalma", il documentario che racconta la vita segreta del MANN, realizzato con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Film Commission Regione Campania.

Il film, di Doriana Monaco, è prodotto da Parallelo 41 Produzioni e Ladoc in rete con il MANN.

(Fonte: DeaNews – News archiviata in #TeleradioNews ♥ il tuo sito web © Diritti riservati all'autore)

Condividi su:



Mi piace:



Di' per primo che ti piace.

[Regione Campania – COVID-19, bollettino vaccinazioni del 1° febbraio 2022 \(ore 17\)](#)



Ecco i dati delle vaccinazioni in Campania aggiornati alle ore 17 del

Willkommen

[Sei su TeleradioNews ♥ il tuo sito!](#)

81013 Caiazzo (CE) Italy, tel. (+39) 0823 862832

Thu / 10 / Feb / 2022 11:45:29

Santa Scolastica;

Auguri ai festeggiati, per ogni ricorrenza!

[La n/s sede è nel centro storico](#)



mappe Termini e condizioni d'uso Segnala un errore nella mappa

[Accessi dall'Italia e dal Mondo](#)

148718914 Clicca sul totale o sotto, su ogni

stella gialla, per i dettagli dei lettori connessi

DESTINACI IL 5 X MILLE
DELL'IRPEF
SEGNALANDO LA
PARTITA IVA
02974020618. A TE NON
COSTA NULLA PER NOI
È TANTO



Metamorfosi Paolo Fasulo
Hairdresser - Info 0823.966.698

[HOME](#) [NOTIZIE](#) [LA REDAZIONE](#) [ARCHIVIO STAMPA](#) [LIBRI](#) [L'ASSOCIAZIONE](#) [FOTO](#)

Regione Campania – La vita segreta del MANN

by Regione Campania 10 febbraio 2022



Da oggi, 10 febbraio 2022, e fino a domenica 13 febbraio 2022, è in programma al cinema Vittoria di Napoli "Agalma", il documentario che racconta la vita segreta del MANN, realizzato con il contributo della Regione Campania e in collaborazione con Film Commission Regione Campania. Il film, di Dorian Monaco, è prodotto da Parallelo 41 Produzioni e Ladoc in rete con il MANN.

Condividi questo articolo qui:



Stampa questo post

Postato in Notizie



Pubblicato da Regione Campania

Cerca ...



Stampa



Scarica qui il n.232 di Dea Notizie
del 15 febbraio 2022.
[Archivio e consultazione](#)



Categorie

Seleziona una categoria



2022 - 24

Esce al cinema "Agalma: Vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli", un film di Dorian Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni sulla quotidianità e le normali attività all'interno di uno dei più importanti musei archeologici del mondo. Il film sarà visibile al Vittoria di Napoli dal 10 al 13 febbraio 2022, al Teatro Ricciardi di Capua dal 14 al 16 febbraio e al Duel di Caserta dal 17 al 20 e dal 23 al 27 febbraio. Dal 28 febbraio sarà invece disponibile su Sky Arte.

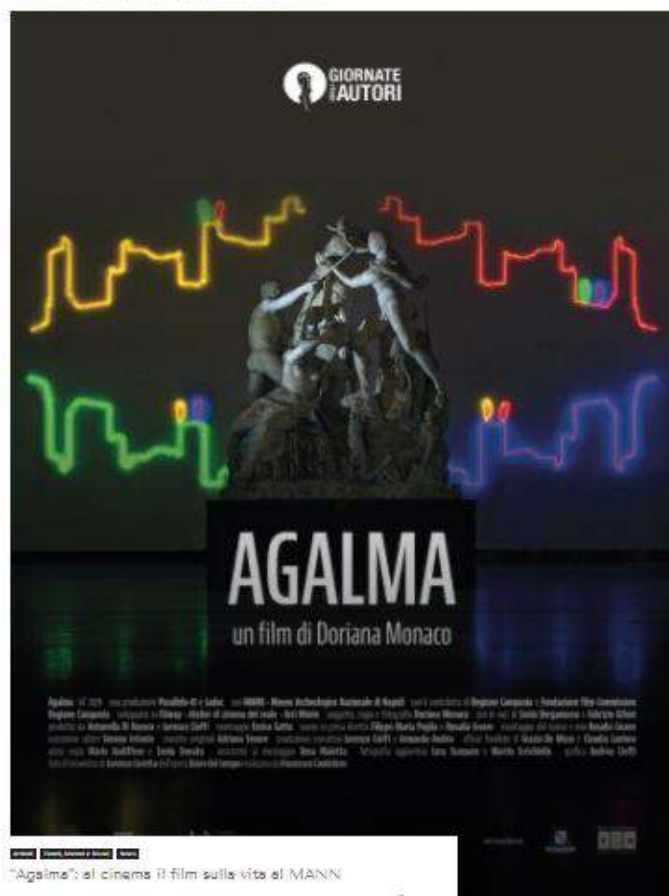
Il film-documentario è stato presentato alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77 ed è prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli diretto da Paolo Giulierini e con il contributo di Regione Campania e la collaborazione di Film Commission Regione Campania, sviluppato in FilmAP- Atelier di cinema del reale.

Agalma - in greco significa "statua", "immagine" - vuole raccontare non solo le attività quotidiane che si svolgono all'interno di un grande museo, ma anche il rapporto che si crea tra le opere e i visitatori: un rapporto sempre nuovo e irripetibile. Il film-documentario mostra infatti anche i più semplici gesti dei turisti, che con le loro mappe si avventurano a scoprire e conoscere i reperti e le opere.

"Agalma è la relazione tra l'opera e chi la osserva e ne è osservato. Lo sguardo della statua diviene luogo di possibilità interpretative, punti di vista e nuove visioni che si riflettono nello sguardo del visitatore a sua volta intercettato dal cineocchio, rievocando il ruolo performativo che la cultura greco-romana riconosceva alle immagini" afferma la regista Dorian Monaco.

Il tutto fa emergere il Museo come un universo attivo, vivente e non semplicemente come un deposito di oggetti, ma un centro propulsore di cultura proprio al centro di una importante città come Napoli. Spiega ancora la regista "Quando sono approdata al museo lo scenario era tutt'altro che immobile, in virtù dei numerosi cambiamenti in corso che mi hanno catapultato in un universo dinamico. Seguire la vita del museo per quasi tre anni mi ha dato l'opportunità di scoprire un universo altrimenti inaccessibile - penso al mondo sommerso dei depositi - e filmare momenti memorabili come lo spostamento della scultura dell'Atlante Farnese, il ritorno della statua di Zeus dal Getty Museum o l'allestimento della mostra sulla Magna Grecia nelle sale con i pavimenti costituiti dai mosaici di Pompei. L'archeologia come materia viva, dunque, ecco uno dei temi del film"

Secondo Giulierini potrebbe quindi rappresentare idealmente il lavoro di tutti i musei italiani, permettendo al fruitore di riflettere sul ruolo assolutamente centrale della cultura per la ripartenza del Paese dopo la grave pandemia da Covid-19.



"Agalma": al cinema il film sulla vita al MANN

di Maria Deppa

15/02/2022



Incontri: il mondo del cinema... di Tania



Follia di Doriana... di Tania



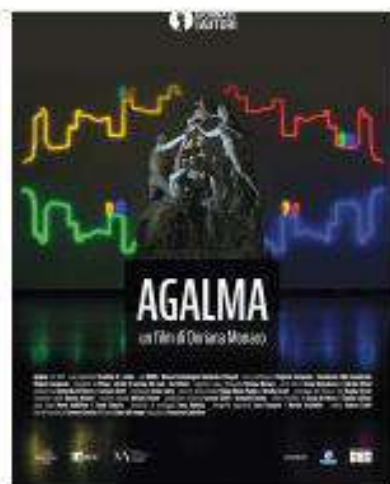
Trento: i nuovi... di Tania



Lebanon... di Tania



San Valentino... di Tania



Dal 10 febbraio nelle sale della Campania 'Agalma' di Doriana Monaco

Dopo un lungo percorso di proiezioni e presentazioni in festival cinematografici nazionali e internazionali - Venezia, Minneapolis, Parigi, Torino, Sao Paulo, tra gli altri - nato al cinema in Campania 'Agalma' - vide al Museo Archeologico Nazionale di Napoli di Doriana Monaco con la voce narrante di Sonia Serpantato e Fabrizio Gifuni.

'Agalma' racconta la 'vita agreste' del grande edificio toronico che ospita il Museo, custode dei tesori di Pompei ed Ercolano, della Reggia Greca e di molto altro: quotidianamente giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando quelle sale in cui, a Museo chiuso, le innumerevoli statue stanno prendendo vita.

La regista Doriana Monaco, trentatreenne classe 1999 proviene da ROMA - l'originale del cinema del reale in Ponticelli diretto da Leonardo Di Cristano.

Il film è distribuito da Reticolo FC con il contributo del Piano Cinema Regione Campania: nel 2020 il suo percorso nelle sale dopo il non facile periodo dovuto alla pandemia con l'obiettivo di altre sale nazionali sarà infatti in programma dal 10 al 13 febbraio al Vittoria di Napoli, ore 16:00, dal 14 al 16 febbraio, ore 18:00, al Teatro Riccardi di Capua (CF), dal 17 al 20 e dal 22 al 27 febbraio al Multicinema Dual di Caserta.

Giovedì 10, alla prima proiezione napoletana, interverranno la regista e il direttore del MANN, Rodolfo Galante.

L'ingresso al cinema Vittoria fino a domenica sarà scontato, €3,00, per tutti gli abbonati del MANN per i possessori di un biglietto del Museo.

Contribuisci con una piccola donazione a la crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



Sei interessato?

napolisera.it

- Il film è distribuito per cinema, video e in DVD. Il prezzo: "La comunità di Agalma" (volume della serie).
- Leggendario, Paolo Mancini, Doriana Monaco, 2020: Napoli, l'archeologia.
- Il film è distribuito per cinema, video e in DVD. Il prezzo: "La comunità di Agalma" (volume della serie).
- Il film è distribuito per cinema, video e in DVD. Il prezzo: "La comunità di Agalma" (volume della serie).
- Il film è distribuito per cinema, video e in DVD. Il prezzo: "La comunità di Agalma" (volume della serie).
- Il film è distribuito per cinema, video e in DVD. Il prezzo: "La comunità di Agalma" (volume della serie).



Giorno per giorno nell'arte | 11 febbraio 2022

Gli obiettivi del Pnrr per paesaggio e patrimonio | Un tamburo di 5mila anni fa scoperto in Gran Bretagna
| A Pesaro nasce il Museo di Dario Fo e Franca Rame | La giornata in 19 notizie



Questo tamburo in pietra, con palla e un bastone in osso sono stati scoperti presso il villaggio di Burton Agnes. Foto: British Museum

I musei di ieri rincorrono l'arte di oggi. Per rispondere alla crisi (riduzione del numero di visitatori e crollo degli incassi) alcuni tra i maggiori musei del mondo hanno scelto di affidarsi all'arte contemporanea. Ne scrive Vincenzo Trione. [\[Corriere della Sera\]](#)

Viene presentato nei cinema della Campania fino al 27 febbraio il documentario «Agalma. Vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli» di Doriana Monaco, con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Selezionato in occasione di numerosi festival internazionali, il film racconta il grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale: un vortice di attività che offre nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e oggetti della vita quotidiana. Il museo appare come grande organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale. Agalma (dal greco «statua», «immagine») coglie la bellezza del museo anche nelle relazioni interne: il rapporto segreto e sempre nuovo che nasce tra i visitatori e le meraviglie dell'antichità greco-romana. [\[Graziella Melania Geraci\]](#)

L'artista parigina che vende nel mondo pezzi di Parigi. Constance Fichet-Schulz, 36 anni, durante la fase più delicata della pandemia, quando tanti stranieri avevano nostalgia delle bellezze francesi, si è inventata un business: online vende pezzi di zinco provenienti dai tetti della Ville Lumière. [\[La Stampa\]](#)

CAPUA, IN SALA AL RICCIARDI "AGALMA, VITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI"

Posted on 12 Febbraio 2022 by [Redazione](#) in [Alto casertano](#), [Cronaca](#), [Eventi](#) // 0 Comments



Riceviamo e riportiamo il seguente comunicato stampa della Dott.ssa Dalia Coronato. Dopo un lungo viaggio nei festival e negli Istituti di cultura italiani di tutto il mondo, esce al cinema in Campania "Agalma - vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Il film sarà in programma al Teatro Ricciardi dal 14 al 16 febbraio alle ore 18.00. L'opera già selezionata alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77 è prodotta da Antonella Di Nocera (Paralelo 41 Produzioni) e Lorenzo Croffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. "Agalma" racconta il grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale: un vortice di attività capace di offrire nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e oggetti della vita quotidiana. Ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolandolo le numerose sale sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere, che sono a propria volta protagoniste e spettatrici del grande lavoro umano. Il Museo emerge come un organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale. Il documentario è stato selezionato in occasione di numerosi festival internazionali, tra

Cerca

Per cercare, scrivete e premiate Invia

Segui Casertaserait via email

Inserisci il tuo indirizzo email per seguire Casertaserait e ricevere notifiche di nuovi messaggi via e-mail.

Indirizzo email

Iscriviti

La nostra redazione



Lorenzo Applauso



Concetta Ribattezzato



Vincenzo Di Lello



Davide Di Domenico (Webmaster)



Emidio Bianchi



Fortuna Natale



Chiara Fiorillo



Mariangela Marotta



Redazione



Valentina Monte

Redazione di Casertaserait

Quotidiano d'informazione online.

• **Direttore Responsabile:**

• Lorenzo Applauso

• **Vice Direttore:**

• Emidio Bianchi

Info:

Contatti

"Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli al cinema in tutta la Campania

📅 sabato, 12 Febbraio 2022 🗨️ Redazione 🌐 belvedereNews, TeleradioNews



Dopo un lungo viaggio nei festival e negli Istituti di cultura italiani di tutto il mondo, esce al cinema in Campania "Agalma- vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Il film sarà in programma al Teatro Ricciardi dal 14 al 16 febbraio alle ore 18.00. L'opera già selezionata alle 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77 è prodotta da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. "Agalma" racconta il grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale: un vortice di attività capace di offrire nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e oggetti della vita quotidiana. Ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale sotto l'occhio apparentemente impassibile delle opere, che sono a propria volta protagoniste e spettatrici del grande lavoro umano. Il Museo emerge come un organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale. Il documentario è stato selezionato in occasione di numerosi festival internazionali, tra cui: Italian film festival Minneapolis, San Diego Film Festival, ItalyOnStage ad Atene, PriMed – Festival de la Méditerranée en images (Marsiglia) ed è stato presentato a Parigi dall'Istituto Italiano di Cultura.

L'articolo "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli al cinema in tutta la Campania proviene da [BelvedereNews](#).

(Fonte: BelvedereNews – News archiviata in #TeleradioNews ♥ il tuo sito web © Diritti riservati all'autore)



ATTUALITÀ ▾

SPETTACOLI ▾

CULTURA ▾

SPORT ▾

SCUOLA ▾

CRONACA ▾

EVENTI ▾

LIFESTYLE ▾



"Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli al cinema, anche al Ricciardi di Capua dal 14 febbraio

Di Comunicato Stampa - 13 febbraio 2022



Dopo un lungo viaggio nei festival e negli Istituti di cultura italiani di tutto il mondo, esce al cinema in Campania "Agalma- vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni. Il film sarà in programma al Teatro Ricciardi dal 14 al 16 febbraio alle ore 18.00.

L'opera già selezionata alla 17esima edizione delle Giornate degli Autori di Venezia 77 è prodotta da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

"Agalma" racconta il grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale: un vortice di attività capace di offrire nuovo respiro a statue, affreschi, mosaici e oggetti della vita quotidiana. Ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale sotto l'occhio apparentemente

Potrebbe interessarti anche...

Sono quasi un milione i cani dotati di microchip in Campania. L'Oipa chiede l'obbligo...

Comunicato Stampa - 7 febbraio 2022

Il Giorno del Ricordo: a Palazzo Madama premiate le scuole italiane per il concorso...

Redazione - 10 febbraio 2022

PNRR, oggi incontro con i sindaci, gli amministratori e i tecnici dei 48 comuni...

Erisio Perrella - 10 febbraio 2022

Coldiretti: in Gazzetta Ufficiale il Decreto salva spesa per certificare la provenienza degli ingredienti

Comunicato Stampa - 9 febbraio 2022

Al cinema Ricciardi: "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli

V-news.it
 13 febbraio 2022
 09:09
 Notizie da: Città di Caserta



Al cinema Ricciardi di Capua: "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli The post Al cinema Ricciardi: "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli appeared first on V-news.it | Quotidiano IN-formazione.

Leggi la notizia integrale su: [V-news.it](#)

Mappa Città di Caserta



Città di Caserta



Provincia di Caserta



Regione Campania



[Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#) [Cultura](#)

Al cinema Ricciardi: "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli



di Convegni e Seminari

9 Feb 13, 2020 Agalma, Capua, cinema, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Napoli, Ricciardi, Spettacolo, spettacolo teatrale, teatro: Teatro Ricciardi



Al cinema Ricciardi di Capua: "Agalma", vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Dopo un lungo viaggio nei festival e negli istituti di cultura italiani di tutto il mondo, ecco al cinema in Campania "Agalma: vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli" di Daniele Minicciò con la regia di Sonia Bergamini e Fabrizio Geronzi. Il film sarà in programma al Teatro Ricciardi dal 14 al 18 febbraio alle ore 19.00. L'opera più selezionata alla 71esima edizione della Giornata degli Autori di Venezia 77 è prodotta da Antonella Di Nocera (Paralelo 49 Produzioni) e Lorenzo Diotti (Lodoc) con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. "Agalma" racconta il grande edificio barbarico che ospita il Museo Archeologico Nazionale. Un vertice di attività capace di offrire nuova respirazione a riduci, affreschi, mosaici e oggetti della vita quotidiana. Ciò accade mentre giungono visitatori da ogni parte del mondo, popolando le numerose sale sotto l'occhio opprimente e impossibile delle opere, che sono a propria volta protagoniste e spettatrici del grande lavoro umano. Il Museo emerge come un organismo produttivo, che rivela la sua natura di cantiere materiale e intellettuale. Il documentario è

Articoli recenti

Ripe giovani e
Conformistica
promuovono "Innovation
Academy"

Piccoli bulli creano... se
gli adulti non vogliono

Speranza per Caserta:
"Dimissioni immediate del
Sindaco"

Coronavirus, 51.259 nuovi
casi e 158 morti

Al cinema Ricciardi:
"Agalma", vita al Museo
Archeologico Nazionale di
Napoli

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

AGALMA. VITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI - UN FILM DI DORIANA MONACO



Agalma di Doriana Monaco

Dal 10 Febbraio 2022 al 27 Febbraio 2022

NAPOLI

LUOGO: Sedi varie

INDIRIZZO: Sedi varie

Twitter

Salva



Dal 12 febbraio 2022 al 12 giugno 2022

BRESCIA | MUSEO DIOCESANO DI BRESCIA

SACRO AL FEMMINILE. OPERE DEGLI ALLIEVI DI MORETTO



Dal 11 febbraio 2022 al 22 maggio 2022

GENOVA | PALAZZO DUCALE

MONET. CAPOLAVORI DAL MUSÉE MARMOTTAN MONET DI PARIGI



Dal 11 febbraio 2022 al 01 maggio 2022

MONZA | VILLA REALE

ANTONIO LIGABUE. L'UOMO, L'ARTISTA



Dal 10 febbraio 2022 al 20 marzo 2022

ROMA | GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

EMANUELE CAVALLI E LA SCUOLA ROMANA: ATTRAVERSO GLI ARCHIVI



Dal 10 febbraio 2022 al 01 maggio 2022

NAPOLI | MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

CECILY BROWN A CAPODIMONTE. THE TRIUMPH OF DEATH



Dal 09 febbraio 2022 al 26 giugno 2022

TORINO | MUSEI REALI | SALE CHIALESE

VIVIAN MAIER. INEDITA



CINEMA ULTIME NOTIZIE OGGI

‘Agalma- vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli’

Di [REGINA ADA SCARICO](#) - 14 Febbraio 2022 11:33



Agalma/foto es



Il film ‘Agalma’ racconta il grande edificio borbonico che ospita il Museo Archeologico Nazionale. Al Teatro Ricciardi dal 14 al 16 febbraio.

 **PODCAST**
LE ULTIME
NOTIZIE LIVE

**CRONACHE
CAMPANIA**

CRONACHE TV

The
BORDELLO
ROCK N ROLL